



AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI

UNITA' TECNICA E DI AUTORIZZAZIONE PREMI

**LINEE GUIDA PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI IN
LOCO RELATIVI AGLI IMPEGNI PREVISTI DAL PSR
CAMPAGNE 2021 E 2022**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE AL CONTROLLO DEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI PSR	4
INQUADRAMENTO GENERALE E RICHIAMI NORMATIVI	4
2. APPLICABILITA' DELLE REGOLE E SELEZIONE DEL CAMPIONE	5
3. AMBITO DI CONTROLLO	6
SOGGETTI COINVOLTI	6
OGGETTO DEL CONTROLLO SVOLTO	6
TERMINI PER L'EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO	7
4. ATTIVITÀ PRELIMINARI AL CONTROLLO IN LOCO RELATIVE AGLI IMPEGNI PREVISTI DAL PSR	12
PIANIFICAZIONE DEI CONTROLLI	12
PROCEDURE RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL CONTROLLO	12
OPERAZIONI PRELIMINARI EFFETTUATE DAL FUNZIONARIO CONTROLLORE	12
VERIFICHE RIGUARDANTI L'AGRICOLTURA BIOLOGICA	13
REQUISITI MINIMI	13
VERIFICA DELLA CONSISTENZA ZOOTECNICA	14
5. PROCEDURE RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL CONTROLLO	15
PREAVVISO	15
PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI NECESSARI AL CONTROLLO IN LOCO	15
ACQUISIZIONE DELLE EVIDENZE DI CONTROLLO ED ESECUZIONE DELLE RIPRESE	
FOTOGRAFICHE	15
ARCHIVIAZIONE DEL DOSSIER DI CONTROLLO	16
6. ADEMPIMENTI SPECIFICI E MODALITA' OPERATIVE	16
ESECUZIONE DEL CONTROLLO PRESSO LA SEDE AZIENDALE	16
Riconoscimento del rappresentante aziendale	16
Presentazione della procedura di controllo	17
Fasi della compilazione della relazione di controllo	17
7. MODALITA' DI CONTROLLO DELLE SINGOLE MISURE	18
Controllo delle superfici attraverso il monitoraggio con immagini satellitari	18
Operazione. 10.1.1 - Gestione aree prative: miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti	20
Ambito di applicazione	23
Descrizione degli impegni e elementi di verifica	23
Determinazione dell'infrazione	23
Operazione 10.1.2 - Gestione delle superfici a pascolo: aiuti a favore dell'alpeggio	26
Ambito di applicazione	27
Descrizione degli impegni e elementi di verifica	27
Determinazione dell'infrazione	27
Operazione 10.1.3 - Allevamento di razze animali minacciate di estinzione	29
Ambito di applicazione	30
Descrizione degli impegni e elementi di verifica	30
Determinazione dell'infrazione	30
Operazione 10.1.4 - Coltivazione di specie vegetali minacciate di erosione genetica	31

Ambito di applicazione	32
Descrizione degli impegni e elementi di verifica	32
Determinazione dell'infrazione	32
MIS. 11 - Agricoltura biologica	33
Ambito di applicazione	34
Descrizione degli impegni e elementi di verifica	34
Determinazione dell'infrazione	34
MIS 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	39
Ambito di applicazione	39
Descrizione degli impegni e elementi di verifica	39
Determinazione dell'infrazione	40
8. ALLEGATI	41
ALLEGATO 1: DELEGA	41
ALLEGATO 2: FAC-SIMILE	42
ALLEGATO 3: MANUALE RUCP	43

1. INTRODUZIONE AL CONTROLLO DEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI PSR

INQUADRAMENTO GENERALE E RICHIAMI NORMATIVI

Il presente manuale riguarda i controlli in loco nell'ambito dell'attuazione delle misure connesse alla superficie e agli animali (Misura 10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali, Misura 11 – Agricoltura biologica, Misura 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici) del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. L'OP APPAG stabilisce, sulla base di quanto indicato negli artt. 32 e 33 del Regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014, la selezione di un campione non inferiore al 5% delle domande ammissibili, secondo i criteri definiti all'art. 34, comma 3, dello stesso regolamento. La riduzione degli aiuti, qualora applicabile, sarà graduata in funzione dei criteri previsti dall'art. 97 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e dalle circolari di AGEA e APPAG qualora specificati:

- **portata** dell'infrazione: determinata tenendo conto in particolare dell'impatto dell'infrazione stessa, che può essere limitato all'azienda oppure più ampio;
- **gravità** dell'infrazione: che dipende in particolare dalla rilevanza delle conseguenze dell'infrazione medesima alla luce degli obiettivi del requisito o della norma in questione;
- **durata** di una infrazione: dipendente in particolare dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.

La delibera della Giunta provinciale n. 695 del 3 maggio 2021 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: disposizioni per gli anni 2021 e 2022 per la Misura 10, la Misura 11 e la Misura 13. Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 779 di data 19 maggio 2017" al punto 3 del deliberato ha stabilito quanto segue "di prendere atto che, a seguito della comunicazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di data 24 febbraio 2021 prot. n. 91426, le disposizioni di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale n. 962 di data 10 luglio 2020, per il recepimento del regime di condizionalità e n. 1012 del 17 luglio 2020, relativa alle riduzioni ed esclusioni per inadempienze commesse dai beneficiari del PSR 2014/2020 in merito agli obblighi previsti dalle Misure 10, 11, 13, sono applicate anche alla campagna 2021". Pertanto le disposizioni della Delibera di Giunta Provinciale n. 962 del 10

luglio 2020 rimangono applicabili anche per la campagna 2021.

2. APPLICABILITA' DELLE REGOLE E SELEZIONE DEL CAMPIONE

Il campione da sottoporre ai controlli oggettivi in loco viene selezionato direttamente da APPAG sulla base delle procedure previste a livello nazionale ed è trasmesso ad AGEA ed al Servizio Agricoltura in qualità di Organismi delegati da APPAG a svolgere le attività di controllo. Sono sottoposte a controllo in loco le domande rientranti nel campione selezionato sulla base di quanto previsto dagli articoli 32 e 33 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014. Il campione di controllo per i controlli in loco effettuati annualmente riguarda almeno il 5% di tutti i beneficiari. Per la misura 10 del PSR, la percentuale di controllo del 5% è raggiunta a livello di singola operazione. In conformità a quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 34 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014, le domande risultate non ricevibili o i richiedenti risultati non ammissibili al pagamento al momento della presentazione o dopo i controlli amministrativi non fanno parte della popolazione di controllo. La selezione del campione è effettuata secondo quanto definito dal medesimo articolo:

- in modo casuale (20-25% del campione);
- sulla base di un'analisi dei rischi (75-80% del campione).

La responsabilità dei controlli è in capo all'Organismo Pagatore APPAG che si avvale dell'organismo delegato Servizio Agricoltura e dell'organismo delegato AGEA per le attività di controllo.

Rimane in carico ad APPAG l'attività di contraddittorio.

3. AMBITO DI CONTROLLO

Le presenti specifiche tecniche dettagliano le modalità di controllo del mantenimento degli impegni del PSR di competenza di APPAG. La Provincia Autonoma di Trento in collaborazione con Trentino Digitale ha realizzato uno strumento informatico per la razionalizzazione dei controlli sulle imprese, volto a favorire la crescita e la competitività del Trentino secondo quanto indicato dalla Delibera della Giunta Provinciale 479/2017. Le funzionalità sono state

sviluppate nell'ambito del sistema informativo " Registro Unico dei Controlli provinciale (RUCP)".

Per quanto riguarda il settore agricolo, APPAG ha partecipato al processo di digitalizzazione dei controlli PSR che annualmente vengono svolti nelle aziende agricole rientranti nel campione selezionato in base alle norme stabilite dalla regolamentazione unionale.

L'azione dei funzionari controllori nel corso delle verifiche svolte presso le aziende è pertanto supportata da un applicativo specifico sviluppato in ambito RUCP (Registro unico dei controlli provinciale). Le presenti linee guida ripercorrono la verifica assistita dall'applicativo e ne chiariscono, in modo guidato, gli elementi normativi e tecnici del controllo aziendale.

SOGGETTI COINVOLTI

-APPAG: responsabile dell'esecuzione dei controlli previsti dal Regolamento (UE) n. 1306/2013 e Regolamento (UE) n. 809/2014. Svolge i controlli attraverso il Servizio Agricoltura, supportato qualora necessario dell'Unità Tecnica e di Autorizzazione Premi di APPAG. L'Ufficio Sistema Informativo concorre a supportare la gestione dell'applicativo anche a livello di assistenza verso i funzionari utilizzatori.

-TRENTINO DIGITALE: rappresenta il partner tecnologico responsabile della predisposizione dell'applicativo RUCP, della sua evoluzione e dell'assistenza tecnica nel corso dello svolgimento della campagna dei controlli, coordinata dall'Ufficio Sistema Informativo di APPAG.

-AGEA: responsabile della foto interpretazione di carattere speditivo.

-SERVIZIO AGRICOLTURA: i funzionari incaricati del controllo realizzano per conto di APPAG i controlli territoriali e aziendali relativi al PSR secondo le indicazioni previste nelle presenti linee guida.

-AZIENDE AGRICOLE: soggetti sottoposti a controllo in quanto beneficiari dei pagamenti del PSR.

OGGETTO DEL CONTROLLO SVOLTO

APPAG, attraverso l'operatività dei soggetti sopra menzionati effettua il controllo delle seguenti misure relative al PSR:

- Mis. 10 - Pagamenti Agro-Climatico Ambientali;
- Mis. 11 - Agricoltura Biologica;
- Mis. 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici.

TERMINI PER L'EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO

APPAG al fine di garantire una corretta tempistica nell'effettuazione dei controlli, ha predisposto una tabella che definisce il periodo ottimale per la verifica in loco degli impegni assunti dall'azienda richiedente. Pertanto nella calendarizzazione delle verifiche, si deve tenere in considerazione quanto previsto nella "tabella tempistiche dei controlli in loco degli impegni" che di seguito si riporta, e comunque le stesse vanno di norma effettuate nel corso dell'anno civile in cui sono state presentate le domande. I controlli sulle domande PSR dovranno pertanto essere effettuati entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda, mentre le verifiche amministrative necessarie alla valutazione di quanto acquisito in loco possono terminare entro il 28 febbraio successivo, con la registrazione completa in RUCP. Il controllo viene chiuso con l'invio della relazione di controllo all'azienda.

Tabella 1: PSR - Misure connesse alla superficie e agli animali - Tempistiche dei controlli in loco degli impeni.

PERIODO OTTIMALE MAGGIORI ELEMENTI DI CONTROLLO	Misura	sottosmessa	operazione	Impegni	Tempistica del controllo in loco												Note
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
10	10	1	1	L'azienda ha sfalcato l'intera superficie oggetto d'impegno?								x	x	x	x	x	Controlli anticipati rispetto al periodo considerato non permettono il controllo.
10	10	1	1	L'azienda, dopo aver effettuato lo sfalcio, ha provveduto ad asportare il foraggio?								x	x	x	x	x	Controlli anticipati rispetto al periodo considerato non permettono il controllo.
10	10	1	1	I capi allevati in azienda sono correttamente riportati nel registro di stalla e in BDN?	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	Controllo istantaneo della banca dati BDN e in loco possibile tutto l'anno;
10	10	1	1	L'azienda ha rispettato il divieto di sfalcio, dal 15 maggio al 15 luglio, dei prati ricchi di specie situati in zona Natura 2000 ad un'altitudine superiore a 1400 m.slm?							x						Considerata l'altimetria i controlli effettuati in periodi precedenti risultano non necessari
10	10	1	1	L'azienda ha rispettato le epoche di ritardo sfalcio dei prati in Zona Natura 2000 sotto e sopra i 1000 sml dei prati ricchi di specie, a partire dall'anno 2016, previsti dal PSR 2014-2020?									x	x	x	x	
10	10	1	1	Rispetto del rapporto UBA/HA da 0,4 a 2,3 (per il 2015,2,5)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	Controllo istantaneo nella banca dati e in loco possibile tutto l'anno; verifica con dato medio annuo, meglio controllare verso fine anno.
10	10	1	2 (*)	L'alpeggio ha una durata di almeno 70 giorni ed un carico da 0,4 UBA/HA a 1,6?						x	x	x	x	x			Registro di alpeggio e dati BDN con controllo in loco
10	10	1	2 (*)	L'azienda ha rispettato l'obbligo di tenere un registro di malga dei capi alpeggiati?						x	x	x	x	x	x	x	Registro di alpeggio e dati BDN con controllo in loco
10	10	1	2 (*)	I capi alpeggiati sono riportati, oltre che nel registro di malga, anche nella scheda pascoli della BDN?							x	x	x	x	x	x	Registro di alpeggio e dati BDN con controllo in loco, in via amministrativa possono essere acquisiti documenti prodotti da altri enti a seguito di controllo in loco (Servizio Foreste, Comuni)
10	10	1	2 (*)	Per la verifica delle tecniche di pascolamento adeguato con custodia continua e che favoriscano il massimo utilizzo della produzione foraggiera:													
10	10	1	2 (*)	sono presenti aree sfalciate e non pascolate?						x	x	x	x	x	x	x	Controllo del pascolamento durante il periodo di alpeggio + controllo documentale in autunno/inverno - verifica assenza superfici sfalciate
10	10	1	2 (*)	sono presenti uno o più pastori adibiti alla custodia del bestiame?						x	x	x	x	x	x	x	Controllo del pascolamento durante il periodo di alpeggio + controllo documentale in autunno/inverno - verifica assenza superfici sfalciate
10	10	1	2 (*)	sono presenti aree non pascolate?						x	x	x	x	x	x	x	Controllo del pascolamento durante il periodo di alpeggio + controllo documentale in autunno/inverno - verifica assenza superfici sfalciate
10	10	1	2 (*)	Per quanto riguarda la verifica del divieto di concimazione con concimi chimici di sintesi:													

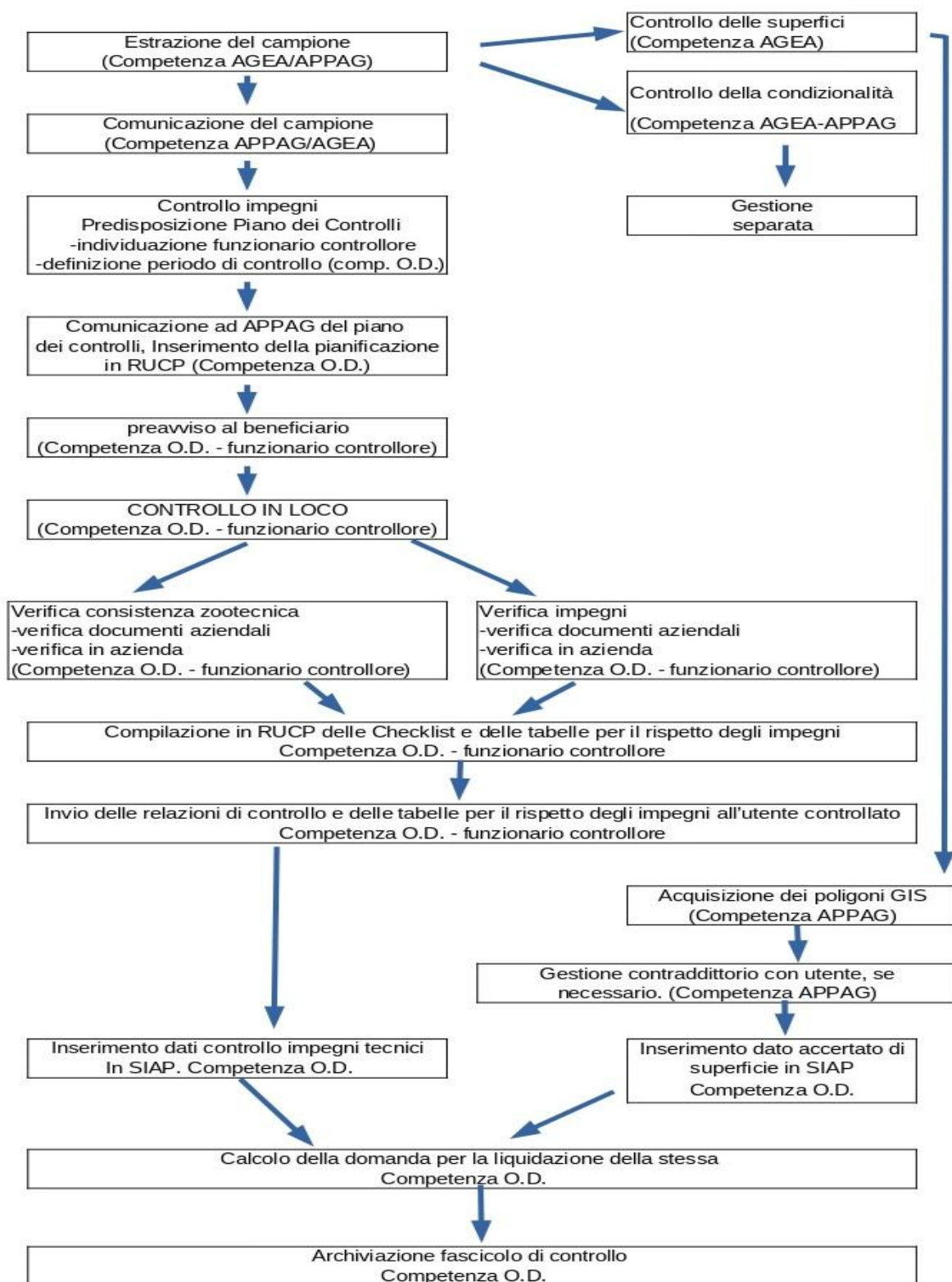
Tabella 1: PSR - Misure connesse alla superficie e agli animali - Tempistiche dei controlli in loco degli impeni.

PERIODO OTTIMALE MAGGIORI ELEMENTI DI CONTROLLO	Misura	sottosmura	operazione	Impegni	Tempistica del controllo in loco												Note
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
10	10	1	2 (*)	sono presenti sul pascolo tracce di concimi chimici di sintesi?						x	x	x	x	x	x		Controllo documentale e visivo
10	10	1	2 (*)	sono presenti in loco sacchi/contenitori di concimi chimici di sintesi?						x	x	x	x	x	x		Controllo documentale e visivo
10	10	1	2 (*)	Per quanto riguarda il controllo delle infestanti:													
10	10	1	2 (*)	sono presenti sul terreno forme di disseccamento della vegetazione, indice di utilizzo di sostanze chimiche diserbanti?						x	x	x	x	x	x		Controllo documentale e visivo
10	10	1	2 (*)	sono presenti in loco dei contenitori di sostanze chimiche diserbanti?						x	x	x	x	x	x		Controllo documentale e visivo
10	10	1	2 (*)	l'azienda ha attuato il controllo delle infestanti mediante l'impiego di mezzi meccanici?						x	x	x	x	x	x		Controllo documentale e visivo
10	10	1	2 (*)	Nel caso sia stato richiesto l'aiuto supplementare:													
10	10	1	2 (*)	Sono presenti almeno 15 UBA di bestiame in lattazione?						x	x	x	x	x	x		Controllo del pascolamento durante il periodo di alpeggio + controllo documentale
10	10	1	3	I capi allevati in azienda sono presenti nel registro di stalla e in BDN ?	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	Controllo documentale e in azienda
10	10	1	3	I capi richiesti sono Iscritti al Libro Genealogico o al Registro Anagrafico ?	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	Controllo documentale
10	10	1	3	I capi richiesti sono stati allevati mantenendo la razza autoctona in purezza ?	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	Controllo documentale
10	10	1	3	Rispetto del rapporto UBA/HA fino ad un massimo di 2,5 ?	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	Controllo istantanea della banca dati e in loco possibile tutto l'anno; verifica con dato medio annuo, meglio controllare verso fine anno.
10	10	1	4	La superficie minima è di almeno 0,35 ha ?						x	x	x	x	x	x	x	Controllo in loco
10	10	1	4	L'azienda ha coltivato almeno una delle due varietà locali di mais?								x	x	x	x	x	Controllo in loco o su documentazione di conferimento del mais
13				L'azienda ha coltivato l'intera superficie per la quale ha richiesto il sostegno ?						x	x	x	x	x	x	x	Controllo in loco
13				L'azienda, nel caso di superfici a prato, ha sfalcato l'intera superficie asportando il foraggio						x	x	x	x	x	x	x	Controllo in loco
13				I capi allevati in azienda sono presenti nel registro di stalla e in BDN ?						x	x	x	x	x	x	x	Registro di stalla e dati BDN con controllo in loco, in via amministrativa possono essere acquisiti documenti prodotti da altri enti a seguito di controllo in loco (Servizio Foreste, Comuni)

Tabella 1: PSR - Misure connesse alla superficie e agli animali - Tempistiche dei controlli in loco degli impeni.

PERIODO OTTIMALE MAGGIORI ELEMENTI DI CONTROLLO	Misura	sottosmessa	operazione	Impegni	Tempistica del controllo in loco												Note
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
13				Il pascolamento delle superfici di malga ammesse a premio è stato effettuato per almeno 60 giorni ridotto a 30 per le aziende transumanti ?						x	x	x	x	x	x	x	Controllo documentale e in loco e verifica attraverso altre misure del PSR
13				L'azienda transumante ha garantito la presenza del gregge sul territorio provinciale per almeno 5 mesi					x	x	x	x	x	x	x		Controllo documentale
13				Il beneficiario è Agricoltore attivo ?	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	Controllo documentale attraverso banca dati SIAN
11	11	1	1	Ci sono evidenze di utilizzo difforme, rispetto alle norme che disciplinano l'agricoltura biologica, relativamente alla concimazione, alla difesa fitosanitaria e al controllo della flora infestante?						x	x	x	x	x	x	x	Controllo documentale e in loco attraverso certificazione dell'organismo di controllo e banche dati SIAN
11	11	1	1	L'azienda ha tenuto ed aggiornato i registri aziendali previsti dal sistema di controllo delle produzioni biologiche?	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	Controllo documentale e in loco attraverso certificazione dell'organismo di controllo e banche dati SIAN
11	11	1	1	L'azienda ha coltivato l'intera superficie oggetto d'impegno?						x	x	x	x	x	x	x	Controllo documentale e in loco attraverso certificazione dell'organismo di controllo e banche dati SIAN
11	11	1	1	Nel caso di aziende zootecniche i capi allevati in azienda sono presenti sul registro di stalla e in BDN ?						x	x	x	x	x	x	x	Registro di stalla e dati BDN con controllo in loco, in via amministrativa possono essere acquisiti documenti prodotti da altri enti a seguito di controllo in loco (Servizio Foreste, Comuni)
11	11	1	1	Il beneficiario è Agricoltore attivo ?	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	Controllo documentale attraverso banca dati SIAN
11	11	2	1	Ci sono evidenze di utilizzo difforme, rispetto alle norme che disciplinano l'agricoltura biologica, relativamente alla concimazione, alla difesa fitosanitaria e al controllo della flora infestante?				x	x	x	x	x	x	x	x	x	Controllo documentale e in loco attraverso certificazione dell'organismo di controllo e banche dati SIAN
11	11	2	1	L'azienda ha tenuto ed aggiornato i registri aziendali previsti dal sistema di controllo delle produzioni biologiche?						x	x	x	x	x	x	x	Controllo documentale e in loco attraverso certificazione dell'organismo di controllo e banche dati SIAN
11	11	2	1	L'azienda ha coltivato l'intera superficie oggetto d'impegno?						x	x	x	x	x	x	x	Controllo documentale e in loco attraverso certificazione dell'organismo di controllo e banche dati SIAN
11	11	2	1	Nel caso di aziende zootecniche i capi allevati in azienda sono presenti sul registro di stalla e in BDN ?									x	x	x	x	Registro di stalla e dati BDN con controllo in loco, in via amministrativa possono essere acquisiti documenti prodotti da altri enti a seguito di controllo in loco (Servizio Foreste, Comuni)
11	11	2	1	Il beneficiario è Agricoltore attivo ?	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	Controllo documentale attraverso banca dati SIAN

Oltre alla definizione del periodo ottimale all'esecuzione del controllo, di seguito viene rappresentato il flusso delle attività con i passaggi essenziali della catena di controllo individuando di volta in volta i soggetti interessati.



4. ATTIVITÀ PRELIMINARI AL CONTROLLO IN LOCO RELATIVE AGLI IMPEGNI PREVISTI DAL PSR

PIANIFICAZIONE DEI CONTROLLI

APPAG carica in RUCP il campione rendendolo disponibile al Servizio Agricoltura il quale organizza il piano dei controlli di propria competenza. Il piano dei controlli, così come predisposto dal Servizio Agricoltura, dovrà essere comunicato ad APPAG via PiTre entro 15 giorni dal caricamento in RUCP e comunque prima dell'avvio dell'attività di controllo.

Ogni tecnico avrà accesso ai dati dei controlli a lui assegnati. Il piano dei controlli, oltre ad indicare i tecnici incaricati per le verifiche di ogni azienda selezionata, individua i tempi previsti per l'effettuazione del sopralluogo presso l'azienda.

PROCEDURE RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL CONTROLLO

Preliminarmente, le domande estratte a campione per il controllo in loco sono sottoposte ad un primo livello di controllo di ammissibilità (controllo amministrativo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014) attraverso l'incrocio dei dati da parte del SIGC. Inoltre le superfici sono sottoposte ad un controllo effettuato mediante foto interpretazione e si completano con un controllo in loco.

OPERAZIONI PRELIMINARI EFFETTUATE DAL FUNZIONARIO CONTROLLORE

Il funzionario controllore, individuato nel Piano dei controlli, raccoglie una serie di informazioni utili all'avvio del controllo.

Prima dell'invio del preavviso di controllo devono essere svolte delle attività di raccolta delle informazioni al fine di conoscere la struttura aziendale.

Per ogni azienda da sottoporre a controllo, il funzionario controllore costituisce, attraverso le funzionalità del RUCP, un dossier di controllo, nel quale sarà inserita la documentazione (copia documenti d'identità, copia registri aziendali, copia fatture, ecc.) acquisita attraverso la consultazione delle banche dati a disposizione oppure richiesta all'impresa al momento del sopralluogo.

Il dossier integra la relazione di controllo di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 809/2014 prodotta dal RUCP.

Una volta completato il controllo, i dati e la documentazione raccolta attraverso il RUCP (documenti scansionati, fotografie, etc) sono visibili e consultabili da parte di Appag per la loro valutazione e per il successivo calcolo di eventuali riduzioni.

Nell'allegato 3 "RUCP - Registro Unico Controlli Provinciali - Controlli agricoltura - Manuale utente" prodotto nella sua prima stesura da Trentino digitale, vengono descritti i passaggi da compiersi nel RUCP con un dettaglio pratico descrittivo, che il controllore potrà seguire al fine di completare l'inserimento dei dati a sistema raccolti durante il controllo. Inoltre vengono descritte le modalità di accesso alla piattaforma e le operazioni gestionali.

VERIFICHE RIGUARDANTI L'AGRICOLTURA BIOLOGICA

Per le aziende che presentano domanda della misura 11 assoggettate al sistema di controllo, previsto dagli articoli 27 e 28 del Regolamento (CE) n. 834/2007 (ex articoli 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 2092/91), da parte di un Organismo di Controllo autorizzato ed accreditato (ODC), è effettuato l'incrocio dei dati dichiarati nelle domande di sviluppo rurale con il Sistema Informativo Biologico (SIB). I controlli riguardano in particolare la presenza della "Notifica", la validità del "Documento giustificativo" e il confronto tra la superficie richiesta a premio nella misura 11 (agricoltura Biologica) e quella certificata dall' ODC, anche mediante il confronto degli identificativi catastali.

REQUISITI MINIMI

Nella programmazione 2014 – 2020, gli obblighi dei requisiti minimi, relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, si applicano alle aziende che aderiscono alle misure degli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (pagamenti agro-climatico ambientali e agricoltura biologica). Tali requisiti non sono da considerarsi criteri di condizionalità ma obblighi connessi al PSR.

VERIFICA DELLA CONSISTENZA ZOOTECNICA

Le aziende con consistenza zootecnica che richiedono un contributo ai sensi del PSR devono essere verificate dal funzionario controllore. Il controllo della consistenza avviene interrogando la BDN che contiene le informazioni del numero di capi appartenenti ad un codice aziendale. Un soggetto può avere anche più di un allevamento in luoghi diversi e, in BDN, saranno presenti più codici aziendali ognuno con il dettaglio dei capi.

Per le razze bovine, ovicaprine e gli equidi, gli animali sono registrati univocamente per capo, con il dettaglio della razza, sesso ed età. Grazie a queste informazioni, può essere convertito il capo in UBA, applicando i parametri della tabella riportata nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. La somma delle UBA genera la consistenza aziendale espressa in UBA.

In BDN sono registrate anche le movimentazioni verso i pascoli. Anche in questo caso gli animali vengono movimentati singolarmente, ad eccezione della movimentazione degli ovicaprini che può avvenire anche per partita.

Alcune misure del PSR considerano il valore delle UBA per i calcoli istruttori come il rapporto UBA/ha, il rapporto di Malga, etc. Questi dati sono importanti per l'accesso alle singole misure.

Prima di recarsi in loco il controllore deve quindi interrogare la BDN per acquisire le informazioni legate alla consistenza zootecnica aziendale e le movimentazioni verso l'alpeggio.

I dati serviranno in sede di controllo per la verifica della reale consistenza aziendale al fine di accertare:

1. la corretta identificazione dei capi;
2. la presenza e l'aggiornamento del registro di stalla, nonché la sua corretta compilazione
3. la corretta registrazione delle movimentazioni dei capi verso l'alpeggio.

L'esito del controllo e l'eventuale differenza verrà registrata nell'apposita scheda del RUCP.

5. PROCEDURE RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL CONTROLLO

Il controllo in loco deve essere effettuato alla presenza del beneficiario o, in subordine, di un suo delegato munito di delega scritta (fac-simile allegato 3). Il beneficiario è tenuto a collaborare con i tecnici incaricati del controllo e deve consentirne l'accesso alle strutture ed ai terreni costituenti la propria azienda. Inoltre è tenuto a fornire tutti i documenti richiesti.

PREAVVISO

Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 809/2014 i controlli in loco devono essere effettuati senza dare alcun preavviso all'azienda oggetto di controllo. Tuttavia, lo stesso regolamento, ammette un preavviso che deve essere limitato al tempo strettamente necessario a rendere possibile il controllo stesso, purché non venga compromessa la finalità del controllo. Il preavviso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni. Per i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale o alle domande di pagamento nell'ambito delle misure di sostegno connesse agli animali il preavviso non può essere però superiore a 48 ore.

Tale preavviso può essere dato in forma scritta attraverso l'invio di una e-mail pec utilizzando le funzionalità del RUCP (vedi fac-simile nell'allegato 2).

PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI NECESSARI AL CONTROLLO IN LOCO

Prima di recarsi in azienda il funzionario controllore accerta attraverso l'interrogazione di banche dati ogni aspetto relativo all'azienda che è possibile verificare (es. verifica fascicolo aziendale, domande di finanziamento, posizione geografica e particolari delimitazioni territoriali, ecc).

ACQUISIZIONE DELLE EVIDENZE DI CONTROLLO ED ESECUZIONE DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE

Così come già evidenziato precedentemente, ogni azione di controllo è supportata e assistita dalle funzionalità del RUCP che consente l'acquisizione e registrazione di documenti, foto aziendali ed elementi probanti necessari al completamento delle operazioni di controllo.

In questo senso, il funzionario controllore avrà a disposizione un tablet che consentirà, di effettuare, con un unico strumento, tutte le operazioni descritte.

Per le riprese fotografiche il tecnico dovrà porre la massima cura affinché le foto:

- siano correttamente esposte (né buie, né eccessivamente chiare);
- possibilmente contengano (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali (es. case, manufatti, ecc);
- documentino (con riprese aggiuntive di dettaglio) situazioni particolari di infrazioni agli obblighi previsti.

Il controllore dovrà porre la massima attenzione alla documentazione del proprio controllo, raccogliendo evidenze che illustrano l'intera pista di controllo, in modo da assicurare una piena ed efficace ripercorribilità del controllo effettuato, anche a distanza di tempo. Sempre attraverso le funzionalità del RUCP si potranno inserire delle note ed elementi descrittivi all'interno delle checklist a corredo di ogni evidenza acquisita.

ARCHIVIAZIONE DEL DOSSIER DI CONTROLLO

I dossier di controllo sono archiviati nel modulo RUCP e in forma cartacea presso l'UAP (Ufficio agricolo periferico) competente e potranno essere oggetto di verifica da parte di Agea Coordinamento, dei competenti Servizi della Commissione Europea e del Ministero, della Società di Certificazione e dell'Area di Controllo Interno di APPAG.

6. ADEMPIMENTI SPECIFICI E MODALITA' OPERATIVE

ESECUZIONE DEL CONTROLLO PRESSO LA SEDE AZIENDALE

Riconoscimento del rappresentante aziendale

Il tecnico incaricato si presenta alla data e all'ora prevista nella pianificazione dei controlli presso la sede aziendale o il luogo di appuntamento prefissato nel caso in cui sia stato fornito un preavviso.

Le attività preliminari che svolge sono le seguenti:

- verifica della presenza del rappresentante aziendale o di un suo delegato;
- identificazione del rappresentante aziendale o di un suo delegato mediante conoscenza diretta e/o acquisizione documento di identità valido. Nel caso di acquisizione del documento di identità si riportano gli estremi dello stesso nel campo "persona

presente al sopralluogo". Nel caso di conoscenza diretta l'indicazione deve essere fatta nel campo note del paragrafo "altre informazioni" dove verrà riportata la dicitura "conoscenza diretta".

Presentazione della procedura di controllo

Preliminarmente all'avvio del controllo il tecnico incaricato illustra al rappresentante aziendale alcune informazioni relative al controllo da svolgere.

Le informazioni che obbligatoriamente devono essere fornite sono:

- oggetto del controllo e campo di applicazione;
- procedura di esecuzione del controllo;
- i criteri di controllo applicati alla verifica;
- modalità di notifica degli esiti finali del controllo oggettivo a livello aziendale.

Fasi della compilazione della relazione di controllo

Al momento dell'incontro con il rappresentante aziendale, il tecnico incaricato è in possesso di una serie di informazioni, desunte dalle dichiarazioni aziendali all'atto dell'aggiornamento del fascicolo aziendale o della domanda, oppure derivanti dall'incrocio tra le informazioni presenti nelle banche dati del SIAN o del SIAP e dalla dichiarazione di consistenza aziendale.

Tali informazioni devono essere verificate attraverso la compilazione della parte introduttiva della relazione di controllo, che sarà condivisa con il rappresentante aziendale.

Il risultato di questo incontro preliminare sarà l'ulteriore conferma delle caratteristiche aziendali ai fini della verifica degli impegni PSR.

7. MODALITA' DI CONTROLLO DELLE SINGOLE MISURE

I controlli verteranno sugli obblighi previsti per gli impegni del PSR 2014-2020 del reg. (UE) 1305/2013 per le misure riportate nella seguente tabella:

Riferimento regolamento (UE) 1305/2013	Codice misura	Descrizione misura	Codice misura/ operazione	Descrizione misura/operazione
Articolo 28	10	Pagamenti agro-climatico ambientali	10.1.1	Gestione aree prative: miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti
Articolo 28	10	Pagamenti agro-climatico ambientali	10.1.2	Gestione delle superfici a pascolo: aiuti a favore dell'alpeggio
Articolo 28	10	Pagamenti agro-climatico ambientali	10.1.3	Allevamento di razze animali minacciate di estinzione
Articolo 28	10	Pagamenti agro-climatico ambientali	10.1.4	Coltivazione di specie vegetali minacciate di erosione genetica
Articolo 29	11	Agricoltura biologica	11	Agricoltura biologica
Articolo 31	13	Indennita' a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	13	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Inoltre saranno controllati i seguenti aspetti:

1. controlli di ammissibilità relativi alla consistenza zootecnica (articolo 31 del regolamento UE n. 640/2014);
2. requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per le misure 10 e 11 del PSR 2014 – 2020.

Al fine di raccogliere le informazioni legate alla zootecnia ed il conseguente calcolo dell'azoto prodotto è predisposta in RUCP la scheda "allegati strutturati". La scheda si compone di due fogli: calcolo UBA/ha di superficie foraggera e RMFERT verifica classe aziendale rispetto massimali. Nel primo vanno inseriti il numero di capi effettivamente presenti in azienda al

momento del controllo, il sistema calcolerà il numero totale di UBA presenti. Il dato verrà utilizzato per la verifica del rispetto del rapporto UBA/ha per le rispettive misure.

Il secondo foglio va compilato col numero di animali ed il sistema calcolerà la produzione di “azoto al campo” (in kg/N/anno), in funzione del tipo di allevamento e della presenza media di capi di bestiame in stabulazione nell'allevamento. Anche questo dato verrà utilizzato per il controllo delle misure che prevedono il riferimento ad una classe dimensionale per quanto riguarda la produzione di effluenti zootecnici.

E' inoltre presente una terza scheda “Malga - calcolo rapporto UBA/ha superficie foraggera” da compilare se l'azienda controllata gestisce una o più malghe.

Controllo delle superfici attraverso il monitoraggio con immagini satellitari

Al fine di semplificare le attività di verifica e ottimizzare le tempistiche di svolgimento dei controlli in loco relativamente all'impegno dello sfalcio dell'erba per le misure 10.1.1 e 13, dall'anno 2021 è stata attivata una nuova modalità di verifica che si avvale delle **immagini satellitari acquisite durante la stagione vegetativa**, in analogia con quanto previsto per l'attività di monitoraggio delle superfici a livello comunitario.

In particolare, in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach (FEM), è stato sviluppato e testato un algoritmo di calcolo che, sulla base di una serie di immagini multispettrali acquisite da Sentinel 2, consente di seguire alcuni indici di vegetazione (IDV) e fornire un dato molto attendibile in merito all'avvenuto sfalcio dell'erba in quanto questo intervento determina una drastica caduta dell'IDV (per il dettaglio sulle specifiche tecniche di produzione del file utilizzato per le verifiche si rimanda al documento "VERIFICA DEGLI IMPEGNI SULLO SFALCIO TRAMITE MONITORAGGIO SATELLITARE MULTISPETTRALE E MULTITEMPORALE").

Per ogni parcella di prato stabile da sfalcio impegnata nelle domande estratte a campione per l'annualità 2021 per le mis. 10.1.1 e 13, è stato pertanto fornita l'informazione derivante da queste elaborazioni circa l'avvenuta operazione di sfalcio oppure la mancanza di essa.

Con questa nuova metodologia, si potranno controllare in loco solo le superfici che, dall'analisi automatizzata delle immagini satellitari, risultano non sfalciate. Questo comporta un risparmio sulle tempistiche di controllo da parte dei funzionari incaricati. Il controllo sulle superfici delle mis. 10.1.1 e 13, infatti, sarà limitato, nelle zone monitorate dal satellite, alle parcelle anomale dove il controllore dovrà verificare se la realtà "a terra" corrisponda o meno al dato risultante dal MONITORAGGIO SATELLITARE MULTISPETTRALE E MULTITEMPORALE. Solamente nelle aree poste all'esterno della cosiddetta "zona satellite" si procederà al controllo in loco classico sull'intera superficie impegnata.

Questa modalità che sicuramente semplifica l'attività di controllo in loco per la verifica dello sfalcio deve tuttavia essere integrata con un'ulteriore verifica riguardante il secondo impegno tecnico legato all'asporto del foraggio.

Di seguito si rappresentano le casistiche riscontrabili in sede di controllo sulle parcelle controllate attraverso il monitoraggio sopra descritto.

Caso 1. il MONITORAGGIO SATELLITARE MULTISPETTRALE E MULTITEMPORALE ha dato esito positivo su tutte le superfici per l'impegno sfalcio:

S	S	S
S	S	S
S	S	S

Controllo impegno sfalcio: assolto da verifica satellitare.

Controllo impegno asportazione erba sfalciata: è previsto un controllo a campione sul 10% della superficie richiesta a premio

- primo controllo con anomalie: ulteriore 10% di superficie da controllare
- secondo controllo con anomalie: verifica del 100% della superficie

Le parcelle che hanno avuto un esito positivo dal controllo informatizzato per la verifica dello sfalcio **devono essere controllate in campo per l'impegno asportazione del foraggio**, su una serie di parcelle aziendali che corrispondano **almeno al 10% della superficie richiesta in domanda per la stessa misura**.

Le parcelle da controllare dovranno essere individuate mediante una selezione casuale, avendo comunque cura di individuare eventuali situazioni dove l'asporto del foraggio possa essere più difficoltoso e quindi il rispetto dell'impegno risulti a maggior rischio.

Qualora dalla verifica di queste superfici dovessero emergere delle irregolarità, ovvero su parte di questa superficie l'agricoltore non abbia effettuato l'asporto, si dovrà ampliare la superficie aziendale da controllare, avendo cura di estrarre un ulteriore 10% di superficie aziendale richiesta a premio.

Se a fronte di questo secondo controllo non dovessero emergere irregolarità, all'azienda verrà contestata solo la superficie non idonea osservata nel primo controllo. Diversamente se anche nel secondo controllo emergessero delle difformità, si dovrà procedere alla verifica di tutte le parcelle impegnate in domanda, al fine di verificare per quali superfici è stato effettuato l'asporto del foraggio e su quali questo impegno non è stato rispettato.

Caso 2. il MONITORAGGIO SATELLITARE MULTISPETTRALE E MULTITEMPORALE ha dato esito negativo su tutte le superfici per l'impegno sfalcio:

N	N	N
N	N	N
N	N	N

Controllo impegno sfalcio: controllare 100% superficie impegnata

Controllo impegno asportazione erba sfalciata: controllare 100% superficie impegnata

Caso 3. il MONITORAGGIO SATELLITARE MULTISPETTRALE E MULTITEMPORALE ha dato esito negativo su parte delle superfici per l'impegno sfalcio:

S	N	S
N	S	N
S	N	S

Controllo impegno sfalcio: controllare tutte le superfici con esito negativo da monitoraggio

Controllo impegno asportazione erba sfalciata: controllare la superficie con esito positivo da monitoraggio, assicurando la copertura del 10% della superficie richiesta in domanda.

La metodologia di campionamento da seguire è quella del caso 1.

Operazione 10.1.1 - Gestione aree prative: miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti

Il controllo dovrà essere mirato, oltre a quanto previsto dalle condizioni di ammissibilità dell'operazione, anche a quanto contenuto nelle schede dalla 1 alla 4 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1012 di data 17 luglio 2020 e, per le parti attinenti a questa operazione dalla scheda 20 alla scheda 29 della stessa.

Ambito di applicazione

Le superfici oggetto di controllo sono quelle dichiarate a sfalcio nella domanda PSR dalle aziende che rientrano nelle aziende campione.

Descrizione degli impegni e elementi di verifica

Il controllo riguarda l'avvenuto sfalcio della superficie richiesta a premio e l'asporto del foraggio. Dovrà essere acquisita la documentazione fotografica delle superfici contestate ed acquisita anche la documentazione fotografica di alcune parcelle controllate con esito positivo.

Di seguito si riassumono i punti oggetto di verifica e le modalità di controllo:

Checklist	Tipologia controllo	Descrizione operativa
L'azienda ha dichiarato almeno 1 ettaro di superficie a prato?	Controllo amministrativo prima del sopralluogo	Prima di recarsi in loco deve essere controllato che nella domanda sia stato richiesto almeno 1 ettaro di superficie a prato.
L'azienda ha provveduto allo sfalcio ed all'asportazione dell'erba sfalciata dei prati oggetto di impegno? L'azienda non ha provveduto allo sfalcio ed all'asportazione dell'erba sfalciata dei prati per una SOI≤5%? Si riscontra parte mancato sfalcio e parte mancato asporto dell'erba sfalciata? Si riscontra solo mancato asporto dell'erba sfalciata? L'azienda non ha provveduto allo sfalcio	Controllo in loco	Il controllore deve recarsi sulle superfici individuate da controllare in loco e mediante un controllo visivo dovrà verificare l'avvenuto sfalcio ed il conseguente asporto del foraggio. Delle superfici verificate, devono essere acquisite fotografie in tutti i casi con esito negativo, mentre a campione dovrà essere effettuata qualche ripresa per mostrare anche l'avvenuto sfalcio e asporto del foraggio.

<p>ed all'asportazione dell'erba sfalciata dei prati per una SOI nell'intervallo: $5\% < SOI \leq 10\%$?</p> <p>Si riscontra parte mancato sfalcio e/o parte mancato asporto dell'erba sfalciata?</p> <p>Si riscontra solo mancato asporto dell'erba sfalciata?</p> <p>L'azienda non ha provveduto allo sfalcio ed all'asportazione dell'erba sfalciata dei prati per una SOI nell'intervallo: $10\% < SOI \leq 20\%$?</p> <p>Si riscontra parte mancato sfalcio e parte mancato asporto dell'erba sfalciata?</p> <p>Si riscontra solo mancato asporto dell'erba sfalciata?</p>		
<p>Il rapporto UBA/ha di superficie foraggera verificato in loco è compreso o uguale tra 0,4 e 2,3)?</p> <p>Il rapporto UBA/ha è:</p> <p>UBA/ha < 0,3</p>	Calcolo automatizzato	Il dato viene calcolato utilizzando i dati inseriti nella scheda "allegato strutturato"
<p>I terreni dell'azienda sono accessibili senza difficoltà e con normali mezzi agricoli?</p> <p>L'azienda previene la formazione di potenziali inneschi di incendi e limita la diffusione delle infestanti?</p> <p>L'azienda garantisce un equilibrato sviluppo vegetativo delle colture permanenti?</p>	Controllo in loco	<p>Il controllore dovrà verificare la possibilità di accesso ai fondi in funzione della tipologia di superficie controllata ed al lavoro che deve essere svolto per il suo mantenimento.</p> <p>Il controllore verifica in loco l'assenza di cumuli di sterpaglie che possano facilitare l'innesco di incendi, nonché il contenimento delle infestanti.</p> <p>Il controllore verifica che le colture permanenti non versino in uno stato di</p>

		degrado e che le stesse siano coltivate.
--	--	--

La misura 10.1.1 prevede, nelle zone Natura 2000, i seguenti impegni supplementari, entrambi remunerati, dei quali il primo è obbligatorio ed il secondo facoltativo.

1. Divieto di sfalcio, dal 15 maggio al 15 luglio, dei prati ricchi di specie situati ad un'altitudine superiore ai 1400 m slm. (obbligatorio)
2. Rispetto delle epoche di ritardato sfalcio dei prati: fino a 1000 m slm. divieto di sfalcio dal 15 maggio al 10 luglio; oltre i 1000 m slm. divieto di sfalcio dal 25 maggio al 15 luglio. (facoltativo)

Tali impegni devono essere verificati attraverso un controllo in loco puntuale al 10 o 15 luglio in base all'altitudine del prato. Al sopralluogo verrà acquisita documentazione fotografica in analogia a quanto sopra già descritto.

Di seguito si riassumono i punti oggetto di verifica e le modalità di controllo:

Checklist	Tipologia controllo	Descrizione operativa
L'azienda ha chiesto il premio per prati ricchi di specie situati in zona Natura 2000 ad un'altitudine superiore a 1400 m slm?	Controllo amministrativo prima del sopralluogo	Il controllore verifica che nella domanda sia presente l'intervento "Gestione delle aree prative Natura 2000 - sopra i 1400 m slm."
L'azienda ha rispettato il divieto di sfalcio dal 15 maggio al 15 luglio?	Controllo in loco	Il controllore verifica che al sopralluogo del 15 luglio, l'erba non è stata tagliata. Qualora il controllore per necessità organizzative dovesse recarsi in sopralluogo entro il 18 luglio, deve essere verificata l'eventuale presenza di erba sfalciata in fase di essiccazione.
L'azienda ha chiesto il premio per zona Natura 2000 ad un'altitudine inferiore 1000 s.l.m ed entro i 1400 m s.l.m?	Controllo amministrativo prima del sopralluogo	Il controllore verifica che nella domanda sia presente l'intervento "Gestione delle aree prative Natura 2000 sotto i 1000 m slm."

L'azienda ha rispettato il divieto di sfalcio dal 15 maggio al 10 luglio?	Controllo in loco	Il controllore verifica che al sopralluogo del 10 luglio, l'erba non è stata tagliata. Qualora il controllore per necessità organizzative dovesse recarsi in sopralluogo entro il 13 luglio, deve essere verificata l'eventuale presenza di erba sfalciata in fase di essiccazione.
L'azienda ha chiesto il premio per zona Natura 2000 ad un'altitudine superiore 1000 slm?	Controllo amministrativo prima del sopralluogo	Il controllore verifica che nella domanda sia presente l'intervento "Gestione delle aree prative Natura 2000 sopra i 1000 m slm."
L'azienda ha rispettato il divieto di sfalcio dal 25 maggio al 15 luglio?	controllo in loco	Il controllore verifica che al sopralluogo del 15 luglio, l'erba non è stata tagliata. Qualora il controllore per necessità organizzative dovesse recarsi in sopralluogo entro il 18 luglio, deve essere verificata l'eventuale presenza di erba sfalciata in fase di essiccazione.

Determinazione dell'infrazione

Le infrazioni sono quelle previste dalla scheda 1 alla scheda 4 e per le parti attinenti a questa operazione dalla scheda 20 alla scheda 29 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1012 di data 17 luglio 2020.

Operazione 10.1.2 - Gestione delle superfici a pascolo: aiuti a favore dell'alpeggio

Il controllo dovrà essere mirato, oltre a quanto previsto dalle condizioni di ammissibilità dell'operazione, anche a quanto contenuto nelle schede dalla 5 alla 12 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1012 di data 17 luglio 2020 e, per le parti attinenti a questa operazione dalla scheda 20 alla scheda 29 della stessa.

Ambito di applicazione

Le superfici oggetto di controllo sono quelle dichiarate nella domanda PSR a pascolo che rientrano nel campione.

Descrizione degli impegni e elementi di verifica

Il controllo dovrà svolgersi in Malga, percorrendo le superfici oggetto di verifica. Dovrà essere acquisita la documentazione fotografica necessaria ad evidenziare irregolarità, ma anche per attestare la corretta gestione della stessa.

In loco dovrà essere acquisito il registro di Malga, essere verificata la corretta registrazione della movimentazione degli animali, dovrà essere controllata l'eventuale presenza di infestanti, la presenza di un custode durante la stagione estiva, nonché acquisire le informazioni per conteggiare il periodo di permanenza degli animali in alpeggio. Dovrà ancora essere verificato che la malga sia stata pascolata e non sfalcata; ed ancora si verificherà che il controllo delle erbe infestanti sia stato fatto con mezzi meccanici.

Di seguito si riassumono i punti oggetto di verifica e le modalità di controllo:

Checklist	Tipologia controllo	Descrizione operativa
Nome malga	Controllo documentale	Il controllore riporta il nome della malga su ogni scheda.
Codice identificativo pascolo	Controllo documentale	Il controllore riporta il codice della malga su ogni scheda in RUCP.
L'azienda ha rispettato l'obbligo di tenere un registro di malga dei capi alpeggiati?	Controllo in loco	Il controllore acquisisce il registro di malga.
Per la verifica delle tecniche di pascolamento adeguato che favoriscano il	Controllo in loco	Il controllore verifica la presenza in malga di aree

massimo utilizzo della produzione foraggera sono presenti aree sfalciate e non pascolate o aree non pascolate?		sfalciate e non pascolate.
La violazione è rilevata su una % della SOI pari a: SOI < 10% ? SOI: 10% ≤ SOI < 20%? 20% ≤ SOI < 30%? SOI ≥ 30%	Controllo in loco	Il controllore individua la % della SOI violata. Il controllore definisce in quale classe rientra l'azienda controllata.
Sono presenti uno o più pastori adibiti alla custodia del bestiame?	Controllo in loco	Il controllore verifica la presenza di uno o più pastori.
L'azienda ha effettuato il periodo di pascolamento di almeno 70 giorni?	Controllo documentale	
Durante il periodo di pascolamento ci sono stati attacchi certificati di grandi carnivori?	Controllo documentale	Il controllore acquisisce eventuali elementi di certificazione di attacco dei grandi carnivori.
Il periodo di pascolamento è stato: 55 gg ≤ periodo pascolamento < 70 gg 40 gg ≤ periodo pascolamento < 55 gg periodo di pascolamento < 40 gg Il periodo di pascolamento è stato: 40 gg ≤ periodo pascolamento < 70 gg periodo di pascolamento < 40 gg	Controllo documentale	Il controllore definisce in quale classe ricade l'azienda.
Sono presenti sul pascolo tracce di concimi chimici di sintesi e/o presenza di sacchi/contenitori?	Controllo in loco	Il controllore verifica se sul campo sono presenti segni di concimazione oppure trova sacchi di concime chimico.
Sono presenti sul terreno forme di disseccamento della vegetazione, indice di utilizzo di sostanze chimiche (diserbante)?	Controllo in loco	Il controllore verifica che non siano presenti segni di diserbo chimico.
L'azienda ha attuato il controllo delle infestanti mediante l'impiego di mezzi meccanici?	Controllo in loco	Il controllore verifica la presenza o assenza di erbe infestanti che dovrebbero essere gestite con un controllo meccanico.
Il mancato controllo delle infestanti è	Controllo in	il controllore definisce la

rilevata su una % della SOI pari a: SOI < 5% 5% <= SOI < 10% 10% <= SOI < 20% SOI >= 20%	loco	classe dimensionale.
La rilevazione del rapporto UBA/ha durante il controllo in loco ha evidenziato il rispetto del carico di bestiame 0,4<= UBA/ha <=1,6 ?	Controllo automatizzato	Il dato viene calcolato utilizzando i dati inseriti nella scheda "allegato strutturato".
Sono presenti almeno 15 UBA di bestiame in lattazione?	Controllo in loco	il controllore verifica la presenza in malga dell'attrezzatura atta alla mungitura e la presenza di almeno 15 uba in lattazione, anche avvalendosi dei dati della BDN
L'azienda e l'allevamento sono registrati nella Banca Dati Nazionale (BDN)?	Controllo documentale	il controllore verifica la presenza di un codice allevamento "aperto" in BDN intestato al titolare della domanda.
I capi e le loro rispettive movimentazioni sono correttamente registrati in BDN?	Controllo documentale	Il controllore verifica che nel codice allevamento siano presenti dei capi registrati e che lo stesso non risulti vuoto.

Determinazione dell'infrazione

Le infrazioni sono quelle previste dalla scheda 5 alla scheda 12 e per le parti attinenti a questa operazione dalla scheda 20 alla scheda 29 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1012 di data 17 luglio 2020.

Operazione 10.1.3 - Allevamento di razze animali minacciate di estinzione

Il controllo dovrà essere mirato, oltre a quanto previsto dalle condizioni di ammissibilità dell'operazione, anche a quanto contenuto nelle schede dalla 13 alla 15 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1012 di data 17 luglio 2020 e, per le parti attinenti a questa operazione dalla scheda 20 alla scheda 29 della stessa.

Ambito di applicazione

L'allevamento di razze animali minacciate di estinzione quali la pecora Tingola, la pecora Fiemnese, la Capra Bionda dell'Adamello, la capra Pezzata Mochena, la razza Bruna Alpina, la razza Rendena, La razza Grigia, il cavallo Norico ed il cavallo da Tiro Pesante dichiarate nella domanda PSR che rientrano nelle aziende campione.

Descrizione degli impegni e elementi di verifica

Il controllo riguarda la presenza degli animali in stalla, con l'acquisizione della documentazione fotografica atta ad identificare la marca auricolare del capo. Deve essere verificata la corrispondenza della razza dichiarata con gli animali presenti in loco oltre alla regolare iscrizione di tutti i capi inseriti a premio nei relativi Libri Genealogici e registri anagrafici. La stalla e gli animali (con le relative movimentazioni) devono essere regolarmente registrati in BDN.

Di seguito si riassumono i punti oggetto di verifica e le modalità di controllo:

Checklist	Tipologia controllo	Descrizione operativa
Tutti i capi richiesti a premio sono iscritti nei rispettivi Libri Genealogici e registri anagrafici, nonché appartengono a razze minacciate di estinzione e sono presenti in stalla?	Controllo in loco	Il controllore verifica che i capi presenti in stalla appartengano ad una delle razze dichiarate nella domanda, ed acquisisce le informazioni anche per tramite di quanto rilasciato dalla Federazione Provinciale Allevatori o da altro ente autorizzato dell'informazione sulla razza per ogni singolo capo.

Inserire numero: Capi richiesti - capi accertati = capi oggetto violazione	Controllo in loco	Il controllore verifica il numero dei capi dichiarati ed accerta il numero dei capi presenti in allevamento. La differenza fornisce l'informazione dei capi oggetto di violazione.
<p>Tutti i capi richiesti a premio sono presenti in allevamento per almeno 5 mesi a partire dal 15 marzo?</p> <p>Inserire numero: Capi richiesti - capi accertati = capi oggetto violazione</p>	Controllo documentale	Il controllore verifica il numero dei capi dichiarati, il numero dei capi presenti in allevamento e le eventuali movimentazioni di capi non più presenti al momento del controllo al fine di verificare il numero di capi che sono presenti almeno 5 mesi in allevamento a partire dal 15 marzo. La differenza fornisce l'informazione dei capi oggetto di violazione.
La rilevazione durante il controllo in loco del rapporto UBA/ha di foraggera ha evidenziato il rispetto del carico di bestiame previsto inferiore a 2,5 ?	Calcolo automatizzato	Il dato viene calcolato utilizzando i dati inseriti nella scheda "allegato strutturato".
L'azienda e l'allevamento sono registrati nella Banca Dati Nazionale (BDN)?	Controllo documentale	Il controllore verifica la presenza di un codice allevamento "aperto" in BDN intestato al titolare della domanda.
I capi e le loro rispettive movimentazioni sono correttamente registrati in BDN?	Controllo documentale	Il controllore verifica che nel codice allevamento siano presenti i capi registrati correttamente.

Determinazione dell'infrazione

Le infrazioni sono quelle previste dalla scheda 13 alla scheda 15 e per le parti attinenti a questa operazione dalla scheda 20 alla scheda 29 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1012 di data 17 luglio 2020.

Operazione 10.1.4 - Coltivazione di specie vegetali minacciate di erosione genetica

Il controllo dovrà essere mirato, oltre a quanto previsto dalle condizioni di ammissibilità dell'operazione, anche a quanto contenuto nella scheda 16 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1012 di data 17 luglio 2020 e, per le parti attinenti a questa operazione dalla scheda 20 alla scheda 29 della stessa.

Ambito di applicazione

Le superfici oggetto di controllo sono quelle dichiarate nella domanda PSR che rientrano nelle aziende campione.

Descrizione degli impegni e elementi di verifica

Il funzionario incaricato al controllo dovrà verificare l'effettiva coltivazione del mais da granella, indicando la varietà coltivata tra le due ammesse a finanziamento. Dovrà essere verificato inoltre che la coltivazione sia riferita ad almeno 0,35 ha. Dovrà essere acquisita la documentazione fotografica in campo, e dei registri delle lavorazioni colturali. Infine va verificato che i terreni oggetto della presente misura siano accessibili senza difficoltà e con mezzi agricoli.

Di seguito si riassumono i punti oggetto di verifica e le modalità di controllo:

Checklist	Tipologia controllo	Descrizione operativa
L'azienda ha rispettato l'obbligo di coltivazione su una superficie di almeno 0,35 ha?	Controllo documentale	Prima di recarsi in loco deve essere controllato che nella domanda sia stato richiesto almeno 0,35 ettari di superficie a prato.
L'azienda ha coltivato almeno una delle due varietà locali di mais?	Controllo documentale	Il controllore in loco acquisirà l'informazione sulla varietà di mais coltivato, attraverso la raccolta dei cartellini varietali, le fatture d'acquisto ecc.
Varietà coltivata	Controllo documentale	Viene riportato il nome della varietà oggetto del controllo in RUCP.

I terreni dell'azienda sono accessibili senza difficoltà e con normali mezzi agricoli?	Controllo in loco	Il controllore dovrà verificare la possibilità di accesso ai fondi in funzione della tipologia di superficie controllata ed il lavoro che deve essere svolto per il suo mantenimento.
--	-------------------	---

Determinazione dell'infrazione

Le infrazioni relative sono quelle previste dalla scheda 16 e per le parti attinenti a questa operazione dalla scheda 20 alla scheda 29 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1012 di data 17 luglio 2020.

MIS. 11 - Agricoltura biologica

Il controllo dovrà essere mirato, oltre a quanto previsto dalle condizioni di ammissibilità della misura, anche a quanto contenuto nelle scheda 19 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1012 di data 17 luglio 2020 e, per le parti attinenti a questa misura dalla scheda 20 alla scheda 29 della stessa.

Ambito di applicazione

Le superfici oggetto di controllo sono quelle dichiarate nella domanda PSR coltivate con metodo biologico che rientrano nel campione.

Descrizione degli impegni e elementi di verifica

Il controllo riguarda la corretta gestione delle superfici secondo i dettami del metodo biologico dovranno essere acquisiti i registri delle operazioni colturali, nonché la verifica della gestione dei prodotti fitosanitari consentiti e delle concimazioni. Si dovrà verificare l'assenza di segni di diserbo chimico. Verrà acquisita documentazione fotografica atta ad evidenziare le irregolarità, ma anche per alcune situazioni che si presentano gestire in modo corretto.

Di seguito si riassumono i punti oggetto di verifica e le modalità di controllo:

Checklist	Tipologia controllo	Descrizione operativa
L'azienda ha tenuto ed aggiornato i registri aziendali previsti dal sistema di controllo delle produzioni biologiche?	Controllo in loco	Il controllore verifica la presenza dei registri in azienda, il corretto stato di compilazione e ne acquisisce copia.
Sono state riscontrate difformità rispetto al reg. 809/2008 per quanto riguarda la concimazione?	Controllo in loco	Il controllore in campo verifica segni che denotano una non corretta gestione della concimazione. Verifica che non siano presenti sulla coltura o siano in fase di utilizzo, concimi chimici di sintesi non autorizzati per la coltivazione biologica.
Sono state riscontrate difformità rispetto al reg. 809/2008 per quanto riguarda la gestione fitosanitaria?	Controllo in loco	Il controllore in campo verifica segni che denotano uno scorretto utilizzo dei prodotti fitosanitari. Verifica

		che non siano presenti sulla coltura o siano in fase di utilizzo, prodotti chimici di sintesi non autorizzati per la coltivazione biologica.
Sono state riscontrate difformità rispetto al reg. 809/2008 per quanto riguarda il controllo della flora infestante?	Controllo in loco	Il controllore in campo verifica la presenza di segni che denotano un diserbo chimico, quali strisce gialle di erba secca, strisce con assenza di erba, non compatibili con il diserbo meccanico.
L'azienda è in possesso del documento giustificativo aggiornato ai sensi dell'art. 68 del Reg (UE) n. 889/2008?	Controllo documentale	Il controllore verifica la presenza del documento giustificativo.
L'azienda ha impegnato superfici diverse da prato?	Controllo documentale	Il controllore verifica se sono state impegnate superfici diverse dal prato.
La superficie minima impegnata diversa da prato è di almeno 0,30 ha?	Controllo documentale	Il controllore verifica se la superficie impegnata diversa dal prato ha una superficie pari almeno a 0,30 ha.
L'azienda ha impegnato superfici a prato?	Controllo documentale	Il controllore verifica se sono state impegnate superfici a prato.
La superficie minima impegnata a prato è di almeno di 1 ha?	Controllo documentale	Il controllore verifica se la superficie impegnata a prato ha una superficie pari almeno a 1.00 ha.
E' un'azienda zootecnica Biologica?	Controllo documentale	Il controllore verifica la presenza di animali in azienda.
L'azienda zootecnica biologica rispetta il limite di carico massimo ≤ 2 UBA/ha?	Calcolo automatizzato	Il dato viene calcolato utilizzando i dati inseriti nella scheda "allegato strutturato"
I terreni dell'azienda sono accessibili senza difficoltà e con normali mezzi	Controllo in loco	Il controllore dovrà verificare la possibilità di accesso ai

agricoli?		fondi in funzione della tipologia di superficie controllata ed il lavoro che deve essere svolto per il suo mantenimento.
L'azienda ha impegnato superfici a prato permanente?	Controllo documentale	Il controllore verifica la presenza in domanda di superfici a prato permanente.
E' stato realizzato almeno uno sfalcio nel corso dell'anno o altra operazione colturale per il suo miglioramento?	Controllo in loco	Il controllore verifica che l'erba sia stata sfalcata almeno una volta.

Mantenimento del metodo biologico

Di seguito si riassumono i punti oggetto di verifica e le modalità di controllo:

Checklist	Tipologia controllo	Descrizione operativa
L'azienda ha tenuto ed aggiornato i registri aziendali previsti dal sistema di controllo delle produzioni biologiche?	Controllo in loco	Il controllore verifica la presenza dei registri in azienda, il corretto stato di compilazione e ne acquisisce copia.
Sono state riscontrate difformità rispetto al reg. 809/2008 per quanto riguarda la concimazione?	Controllo in loco	Il controllore in campo verifica segni che denotano una non corretta gestione della concimazione. Verifica che non siano presenti sulla coltura o siano in fase di utilizzo, concimi chimici di sintesi non autorizzati per la coltivazione biologica.
Sono state riscontrate difformità rispetto al reg. 809/2008 per quanto riguarda la gestione fitosanitaria?	Controllo in loco	Il controllore in campo verifica segni che denotano una non corretta gestione dei prodotti fitosanitari. Verifica che non siano presenti sulla coltura o siano in fase di utilizzo, prodotti chimici di sintesi non autorizzati per la coltivazione biologica.

Sono state riscontrate difformità rispetto al reg. 809/2008 per quanto riguarda il controllo della flora infestante?	Controllo in loco	Il controllore in campo verifica la presenza di segni che denotano un diserbo chimico, quali strisce gialle di erba secca, strisce con assenza di erba, non compatibili con il diserbo meccanico.
L'azienda è in possesso del documento giustificativo aggiornato ai sensi dell'art. 68 del Reg (UE) n. 889/2008?	Controllo documentale	Il controllore verifica la presenza del documento giustificativo.
L'azienda ha impegnato superfici diverse da prato?	Controllo documentale	Il controllore verifica se sono state impegnate superfici diverse dal prato.
La superficie minima impegnata diversa da prato è di almeno 0,30 ha?	Controllo documentale	Il controllore verifica se la superficie impegnata diversa dal prato ha una superficie pari almeno a 0.30 ha.
L'azienda ha impegnato superfici a prato?	Controllo documentale	Il controllore verifica se sono state impegnate superfici a prato.
La superficie minima impegnata a prato è di almeno di 1 ha?	Controllo documentale	Il controllore verifica se la superficie impegnata a prato ha una superficie pari almeno a 1.00 ha.
E' un'azienda zootecnica Biologica?	Controllo documentale	Il controllore verifica la presenza di animali in azienda.
L'azienda zootecnica biologica rispetta il limite di carico massimo ≤ 2 Uba/Ha?	Calcolo automatizzato	Il dato viene calcolato utilizzando i dati inseriti nella scheda "allegato strutturato".
I terreni dell'azienda sono accessibili senza difficoltà e con normali mezzi agricoli?	Controllo in loco	Il controllore dovrà verificare la possibilità di accesso ai fondi in funzione della tipologia di superficie controllata ed il lavoro che deve essere svolto per il suo mantenimento.

L'azienda ha impegnato superfici a prato permanente?	Controllo documentale	Il controllore verifica la presenza in domanda di superfici a prato permanente.
E' stato realizzato almeno uno sfalcio nel corso dell'anno o altra operazione colturale per il suo miglioramento?	Controllo in loco	Il controllore verifica che l'erba sia stata sfalcata almeno una volta.

Determinazione dell'infrazione

Le infrazioni relative a questa misura sono quelle previste dalla scheda 19, nonché dalla scheda elenco non conformità ai sensi del DM 15962/2013 e per le parti attinenti a questa misura dalla scheda 20 alla scheda 29 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1012 di data 17 luglio 2020.

MIS 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

L'oggetto del controllo dovrà essere riferito oltre a quanto previsto dalle condizioni di ammissibilità della misura, anche secondo quanto previsto dai punti di controllo contenuti nelle schede 17 e 18 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1012 di data 17 luglio 2020.

Ambito di applicazione

Le superfici oggetto di controllo sono quelle dichiarate nella domanda PSR che rientrano nel campione.

Descrizione degli impegni e elementi di verifica

Il controllo riguarda la corretta gestione delle superfici, e nel caso di greggi transumanti dovrà essere verificata la presenza del gregge per almeno 5 mesi in Provincia di Trento.

Di seguito si riassumono i punti oggetto di verifica e le modalità di controllo:

Checklist	Tipologia controllo	Descrizione operativa
L'azienda ha coltivato l'intera superficie impegnata in domanda e, nel caso di superficie foraggera, ha provveduto all'asporto del foraggio delle superfici sfalciate?	Controllo in loco	Il controllore verifica che la superficie arativa sia stata coltivata, che le colture permanenti siano state potate e curate, per il prato che sia stato fatto almeno uno sfalcio con l'asporto del foraggio.
L'azienda si è dichiarata transumante?	Controllo documentale	Il controllore verifica per questo punto la dichiarazione in domanda.
Il pascolamento delle superfici di malga ammesse a premio è stato effettuato per almeno 60 giorni?	Controllo documentale	Il controllore verifica attraverso la BDN la permanenza per almeno 60 gg. degli animali aziendali portati in alpeggio.
Il pascolamento delle superfici di malga	Controllo	Il controllore nel caso di

ammesse a premio è stato effettuato per almeno 30 giorni?	documentale	aziende transumanti verifica attraverso la BDN la permanenza per almeno 30 gg. degli animali aziendali portati in alpeggio.
L'azienda ha garantito la presenza del gregge sul territorio provinciale per almeno 5 mesi?	Controllo documentale	Il controllore acquisisce le informazioni della permanenza per almeno 5 mesi in territorio Trentino.
La rilevazione del rapporto UBA/ha durante il controllo in loco ha evidenziato il rispetto del carico di bestiame inferiore o uguale a 4,0 ?	Calcolo automatizzato	Il dato viene calcolato utilizzando i dati inseriti nella scheda "allegato strutturato".
I terreni dell'azienda sono accessibili senza difficoltà e con normali mezzi agricoli?	Controllo in loco	Il controllore dovrà verificare la possibilità di accesso ai fondi in funzione della tipologia di superficie controllata ed il lavoro che deve essere svolto per il suo mantenimento.
L'azienda ha impegnato superfici a prato permanente?	Controllo documentale	Il controllore verifica la presenza in domanda di superfici a prato permanente.
E' stato realizzato almeno uno sfalcio nel corso dell'anno o altra operazione culturale per il suo miglioramento?	Controllo in loco	Il controllore verifica che l'erba sia stata sfalcata almeno una volta.

Determinazione dell'infrazione

Le infrazioni relative a questa misura sono quelle previste dalle schede 17 e 18 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1012 di data 17 luglio 2020.

8. ALLEGATI

ALLEGATO 1: DELEGA

CONFERIMENTO D'INCARICO/DELEGA

**Il Sottoscritto _____ in qualità di
rappresentante legale della ditta _____ in**

relazione alle Domande PSR e DU presentate per la campagna 2020

dichiara, anche ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003

**di aver incaricato il Sig. _____ a rappresentarlo
al sopralluogo previsto per il giorno 20/07/2021 per la verifica in loco della superficie
di malga, accettando sin d'ora ogni suo operato e decisione in merito.**

Firma del titolare della domanda

Data __/__/__

Allegare documento d'identità

RIFERIMENTO: 2021-AG10-00529

ALLEGATO 2: FAC SIMILE

Spett.le

Azienda agricola <DENOMINAZIONE>

Oggetto: preavviso di controllo in loco PSR misure a superficie 2021

Si comunica che l'azienda in indirizzo è stata estratta quale campione PSR misure a superficie ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 per l'annualità 2021.

Pertanto il giorno <DATA> alle ore <ORARIO> verrà svolto il controllo in loco, così come previsto dall'art. 68 del Regolamento (UE) n. 809/2014.

Si dovrà in tale data assicurare la presenza di un rappresentante aziendale, o suo delegato, al fine di permettere lo svolgimento del controllo da parte del funzionario incaricato <NOME FUNZIONARIO> recapito telefonico <NUMERO TELEFONICO FUNZIONARIO>

A tale proposito si chiede di rendere disponibile, al momento del controllo la seguente documentazione e ogni altra documentazione rilevante ai fini del controllo PSR:

M.10.1.1 Gestione delle aree prative - miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti: Registro di stalla

M.13.1.1 Pagamento compensativo per gli agricoltori nelle zone montane: Registro di stalla (solo per sistemi zootecnici)

RMFERT Verifica impegni e obblighi PSR - Controlli in loco

RMFIT "Misure 10 e 11:

M1.M.10.1.2 Gestione delle superfici a pascolo - aiuti a favore dell'alpeggio:
Registro di malga

Nel caso di soggetto delegato presente al controllo, dovrà essere esibita delega scritta

Si ricorda che l'art. 59 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che "le domande di aiuto sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili all'agricoltore o a chi ne fa le veci". La riduzione applicata in tal caso sarà pari al 100% dei premi percepiti per l'anno di campagna.

Distinti Saluti

Il Direttore dell'UAP

Allegato 3

RUCP - REGISTRO UNICO CONTROLLI PROVINCIALI
CONTROLLI AGRICOLTURA
MANUALE UTENTE

PRINCIPALI MODIFICHE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE

Versione	Modifiche apportate
01.0	Prima stesura

INDICE

1	SISTEMA RUCP - AGRICOLTURA.....	4
1.1	MODALITÀ DI ACCESSO.....	4
1.2	GESTIONE DEL CONTROLLO.....	4
1.2.1	CONTROLLO – ATTIVITÀ INIZIALI.....	4
1.2.2	CONTROLLO – ATTIVITÀ DI CHIUSURA.....	5
1.3	GESTIONE DEL SOPRALLUOGO.....	7
1.3.1	SOPRALLUOGO.....	8
1.3.2	CRITERI E NORME.....	10
1.3.3	ALLEGATI STRUTTURATI.....	11
1.3.4	VIOLAZIONI.....	12
1.3.5	ALLEGATI.....	13
1.3.6	RELAZIONE.....	14
1.3.7	CASI PARTICOLARI.....	15
1.3.8	II SOPRALLUOGO.....	16
2	CONFIGURAZIONE TABLET PER RUCP.....	17

1 SISTEMA RUCP - AGRICOLTURA

Nell'ambito del sistema informativo RUCP "Registro Unico Controlli Provinciali" sono gestiti i procedimenti dei controlli che l'Amministrazione Provinciale a diverso titolo effettua sulle imprese.

In particolare ad oggi sono gestiti i procedimenti in ambito agricoltura – struttura responsabile APPAG:

17 – Controlli in loco PSR Misura Superficie Reg. (U.E.) N. 1305/2013;

18 – Controlli Condizionalità (sia PSR che Pagamenti Diretti) Reg. (U.E.) N. 1306/2013 Tit. VI.

1.1 MODALITÀ DI ACCESSO

Sono abilitati al Sistema RUCP per l'inserimento dei dati Censimento i controllori indicati dal Servizio responsabile.

L'accesso al sistema può essere effettuato da:

- pc -> tramite link <https://rucp.provincia.tn.it/> con credenziali di sistema;
- o tramite specifica APP da tablet.

1.2 GESTIONE DEL CONTROLLO

All'attivazione del sistema, viene visualizzato il menu "i miei controlli.

Una volta attivata tale funzionalità il sistema propone per ogni funzionario la lista dei controlli di sua responsabilità sia riferiti al procedimento:

- 17 – Controlli in loco PSR Misura Superficie Reg. (U.E.) N. 1305/2013;
- 18 – Controlli Condizionalità (sia PSR che Pagamenti Diretti) Reg. (U.E.) N. 1306/2013 Tit. VI.

1.2.1 CONTROLLO – ATTIVITÀ INIZIALI

Scelto il controllo dell'azienda di interesse inizialmente lo stato del controllo è "PIANIFICATO".

Il **controllo** va "inizializzato", ovvero non deve restare nello stato "PIANIFICATO": compilare nel controllo l'informazione "Data inizio effettiva" (data inizio delle attività da parte del controllore):

Modifica controllo pe.

Controllo Sopralluoghi

Controllo

Tipo procedimento
18 - CONTROLLI DI CONDIZIONALITÀ (SA SU PSR CHE SU PAGAMENTI DIRETTI) - REG. (UE) N. 1306/2013 TIT. VI.4

Dettaglio del modello di procedimento selezionato:

Codice controllo D334-18-S151-	Data inizio pianificata 10/08/2020	Data inizio effettiva 11/08/2020	Data fine effettiva gg/mm/aaaa
-----------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------

Esito
Stato
IN CORSO

Tempistica controllo
☐ ex ante
☐ in itinere
☐ ex post

Tipologia controllo
☐ Documentale
☐ Sopralluogo
☐ Ispettivo

Riservato
☐

Riferimento alla pratica
Domande di contributo

Questo porterà il controllo allo stato “IN CORSO”.

Compilare i campi:

- Tempistica controllo;
- Tipologia Controllo;
- Riservato;
- Domanda di contributo: selezionabile da tendina → importante in quanto la relazione di controllo riporta tale informazione:
 - Per Condizionalità: Domanda Unica – PSR Misura 10 - PSR Misura 11 - PSR Misura 13
 - Per PSR: PSR Misura 10 - PSR Misura 11 - PSR Misura 13

Quindi procedere a salvare i dati del controllo.

Si procede quindi alla registrazione del relativo **Sopralluogo**, dalla Scheda apposita.

1.2.2 CONTROLLO – ATTIVITÀ DI CHIUSURA

Una volta concluse tutte le attività relative al sopralluogo (vedi paragrafo 1.3. gestione del sopralluogo) il **controllo va chiuso**.

Per la chiusura del controllo è necessario che il sopralluogo/sopralluoghi siano stati conclusi e inviata la relazione di controllo all'azienda.

Controllo

Tipo procedimento

17 - CONTROLLI IN LOCO PSR - MISURE A SUPERFICIE - REG. (UE) N. 1305/2013 x

Dettaglio del modello di procedimento selezionato:

Codice controllo D334-17-S151-GRTGZN60E13L378I-2805	Data inizio pianificata 28/05/2021	Data inizio effettiva 18/10/2021	Data fine effettiva 18/10/2021
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------

Esito

Stato
CHIUSO

Positivo
Negativo

in itinere
ex post

Tipologia controllo

☐ Documentale
☐ Sopralluogo
☐ Ispettivo

Riservato
☐

Per la chiusura è necessario:

- inserire la data di fine del controllo (data che corrisponde a quando il controllore ha concluso tutte le sue attività → lo stato del controllo passa in stato “chiuso” ;
- inserire l’informazione dell’esito del controllo → Positivo/negativo → lo stato del controllo passa in stato “esitato” .

Quindi procedere a salvare i dati del controllo.

Per l’esito del controllo:

18 – Controlli Condizionalità (sia PSR che Pagamenti Diretti) Reg. (U.E.) N. 1306/2013 Tit. VI.:

- positivo: sopralluogo senza violazioni;
- positivo: primo sopralluogo con sole violazioni che richiedono azione correttiva/ripristino e che dalla verifica in secondo sopralluogo sono state tutte sanate;
- negativo: sopralluogo con violazioni di cui almeno una presenta azioni correttive/ripristino;
- negativo: primo sopralluogo con sole violazioni che richiedono azione correttiva/ripristino e che dalla verifica in secondo sopralluogo non sono state tutte sanate.

17 – Controlli in loco PSR Misura Superficie Reg. (U.E.) N. 1305/2013;

- positivo: sopralluogo senza violazioni;
- negativo: sopralluogo con violazioni.

Una volta che il controllo viene chiuso il controllore non ha più evidenza del controllo nella lista dei suoi controlli in quanto la sua attività risulta conclusa.

1.3 GESTIONE DEL SOPRALLUOGO

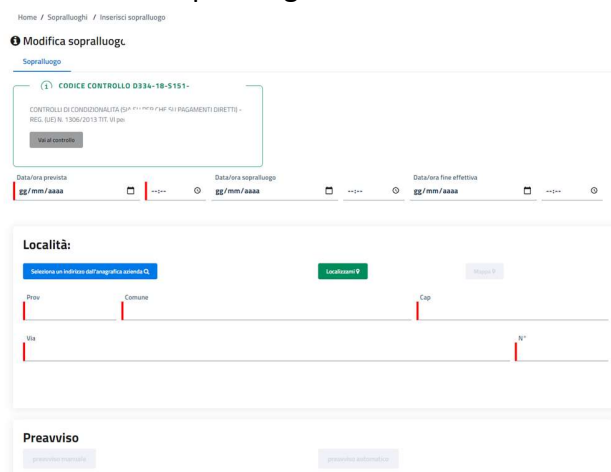
Per entrambi i procedimenti:

- 17 – Controlli in loco PSR Misura Superficie Reg. (U.E.) N. 1305/2013;
- 18 – Controlli Condizionalità (sia PSR che Pagamenti Diretti) Reg. (U.E.) N. 1306/2013 Tit. VI.

Si procede all’inserimento del sopralluogo.



Pulsante “Inserisci Sopralluogo”:



I campi obbligatori (visualizzati con barra rossa) per l’inserimento del sopralluogo sono:

- Data/ora prevista: la data in cui il controllore prevede di andare ad effettuare il sopralluogo. E’ di possibile modifica fino a che non viene inviato il preavviso all’azienda in quanto il testo della pec inviata all’azienda riporta la data e l’ora in cui si effettua il sopralluogo;
- Indirizzo aziendale: possibile selezionare la funzione “seleziona indirizzo dall’anagrafica azienda”.

Salvare i dati del sopralluogo.

Al salvataggio in automatico il sistema predispone specifiche schede il corretto svolgimento del sopralluogo.

Di seguito il dettaglio delle schede.

1.3.1 SOPRALLUOGO



Un volta predisposto il sopralluogo nella specifica sezione è possibile gestire il *PREAVVISO DI SOPRALLUOGO*.

Due le modalità:

- Manuale → a sistema è necessario inserire la modalità e la data.

- Preavviso automatico → all'azienda viene inviata una pec (presente nell'ana anagrafica dell'azienda) in cui è riportata la data (Data/ora prevista) e il controllore e relativo recapito telefonico nonché la lista della documentazione che il referente dell'azienda deve mettere a disposizione.

L'invio della pec è possibile solo 48 ore prima della data prevista del sopralluogo inserita a sistema.

Dopo avere inviato la pec all'azienda o inserito il preavviso automatico la data/ora prevista del sopralluogo non sarà più di possibile modifica.

In fase di sopralluogo presso l'azienda il controllore provvederà ad inserire:

- Data/ora del sopralluogo → attività iniziali;
- Data/ora fine effettiva;
- Dati persona presente al sopralluogo;
- Eventuali note evidenziate durante il sopralluogo.

Queste informazioni saranno riportate nella relazione di sopralluogo.



Persona presente al sopralluogo

		
nome	cognome	codice fiscale
<hr/>		
nato il	nel comune di	provincia di
gg/mm/aaaa		<hr/>
tipo documento	numero documento	
<hr/>		
mail	telefono	cellulare
<hr/>		

Altre informazioni:

Note

1.3.2 CRITERI E NORME

Nella sezione “criteri e norme” sono gestite le checklist necessarie per il sopralluogo presso l’azienda.

Il controllore può procedere alla compilazione rispondendo SI/NO alle domande previste.

Le checklist si autocompilleranno a seconda del percorso di inserimento.

Il sistema consente di inserire ad ogni risposta specifiche note cliccando la funzione a destra di ogni domanda → ☐ ☐ ☒ Queste note saranno riportate nella relazione di sopralluogo inviata all’azienda.

Una volta conclusa la compilazione della checklist e salvate le informazioni, il sistema propone in automatico le violazioni che sono state riscontrate rispetto alla compilazione della checklist, legate allo specifico criterio e norma.

Per ogni violazione riscontrata il controllore ha la possibilità di inserire specifica nota che sarà riportata nelle relazione di sopralluogo inviata all’azienda.

Inoltre il sistema consente, per ogni criterio/norma di allegare file/fotografie che riferiscono alla specifica verifica in atto.

In fase di compilazione tutti i dati sono di possibile modifica.

1.3.3 ALLEGATI STRUTTURATI

La sezione “allegati strutturati” è gestita solo per il procedimento 17 – Controlli in loco PSR Misura Superficie Reg. (U.E.) N. 1305/2013.



Sono gestiti allegati specifici che fanno parte del controllo e che, una volta compilati, permettono al sistema di effettuare specifici calcoli il cui risultato determina la risposta a domande presenti nella checklist a cui l'allegato fa riferimento.


In particolare sono presenti:


1. Calcolo rapporto UBA/ha sup. foraggera ;
2. RMFERT - verifica classe aziendale - rispetto massimali;
3. Calcolo rapporto UBA/ha sup. foraggera(per ogni malga gestita dall'azienda);

Nei diversi allegati il controllore ha la possibilità di inserire i dati di dettaglio.

Di seguito esempio dell'allegato strutturato 3.

Malga 1 - Calcolo rapporto UBA/ha sup. foraggera		
Descrizione	Valore	Valore calcolato
Nome malga	Dati automatici in base a quanto inserito nella sezione criteri e norme	calcolo automatico 0
Identificativo pascolo		0
tori, vacche e altri bovini di oltre 2 A	Inserire il numero di animali	1
bovini 6M - 2A	1	0.6
bovini meno 6M	1	0.4
ovini - caprini	1	0.15
asini	1	0.5
equini	1	0.5
TOTALE		3.15
superficie malga al netto di tare	Inserire superficie 10	10
rapporto UBA/ha di foraggiere		0.32

Salva allegato 

dato utilizzato nelle checklist 

1.3.4 VIOLAZIONI

Nella sezione “violazioni” sono visualizzate tutte le violazioni evidenziate nelle diverse checklist.



In questa sezione, il controllore ha la possibilità di inserire specifica “nota” riferita alle diverse violazioni come nella sezione “criteri e norme”.

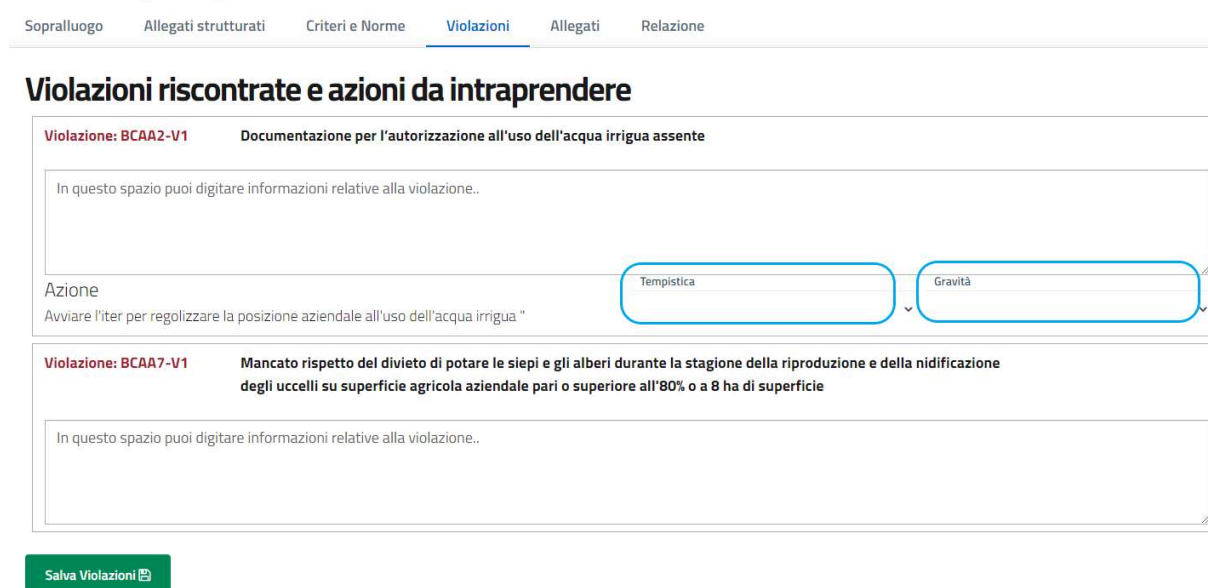
Inoltre, per il procedimento

- 18 – Controlli Condizionalità (sia PSR che Pagamenti Diretti) Reg. (U.E.) N. 1306/2013 Tit. VI.

in caso di violazioni che prevedono la possibilità di azioni correttive o di ripristino il controllore inserirà:

- Tempistica entro la quale è richiesto all’azienda di mettersi in regola;
- La gravità evidenziata → azione correttiva – impegno di ripristino – intenzionale.

Di seguito un esempio di violazione che richiede l’inserimento di tali informazioni (BCAA2-V1) ed una in cui l’azienda non ha la possibilità, per la natura stessa, di sanare la problematica (BCAA7-V1).



1.3.5 ALLEGATI

Nella sezione “allegati” il controllore ha la possibilità di allegare documenti e fotografie



N:B: Sono da considerare file e fotografie che riferiscono al controllo trasversalmente; si consiglia di allegare file e fotografie che fanno riferimento ad uno specifico “criterio e norma” nella sezione dedicata.

Allegati

Allegati Sopralluogo

Allega un file per il sopralluogo

descrizione

Scegli file Nessun file selezionato

Annulla

Salva




Per allegare il file è necessario oltre alla selezione del file inserire una descrizione (dato obbligatorio).

Una volta inseriti gli allegati è possibile:

- Visualizzare la lista;
- Scaricarlo;
- Cancellarlo.

Allegati Sopralluogo

Elenco Allegati per il sopralluogo

nome file	dimensione	descrizione	operazioni
prova.docx	3,36 MB	prova	  

1.3.6 RELAZIONE

Una volta predisposte tutte le schede e verificata la correttezza del controllo il controllore predispone la relazione di sopralluogo tramite la funzione “genera relazione”.



Generata la relazione i dati che si riferiscono al sopralluogo (date – checklist – allegati) non possono essere modificati in quanto la relazione è stata predisposta basandosi su quelle informazioni.

Appaiono le seguenti funzioni:

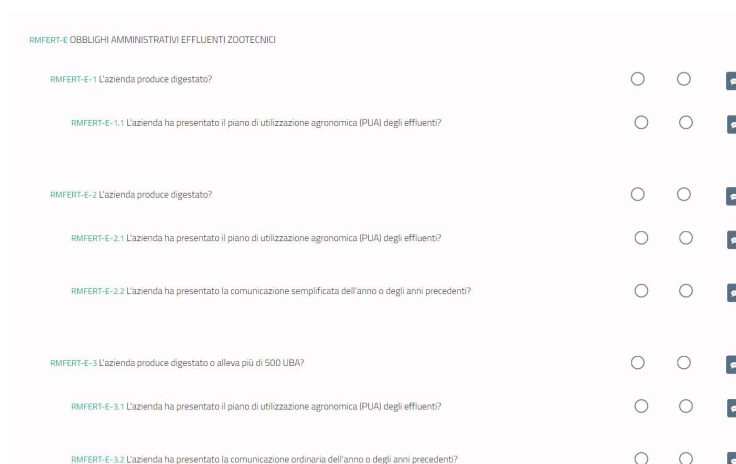


1. scarica relazione: scaricare la relazione in formato pdf;
2. visualizza relazione: visualizzazione (per pagina) a sistema;
3. invia relazione via pec: consente l’invio tramite pec;
4. invia relazione manuale: consente di inserire a sistema i dati che identificano l’invio della relazione manuale in caso di azienda senza pec;
5. sblocca sopralluogo: consente di riportare il sopralluogo nello stato in cui è possibile la modifica del dato (la relazione verrà quindi cancellata). Questa funzione è attiva fino a che la relazione non è stata inviata (via pec – manualmente all’azienda).

1.3.7 CASI PARTICOLARI

Per il PSR: collegamento checklist FERT e relativo allegato strutturato.

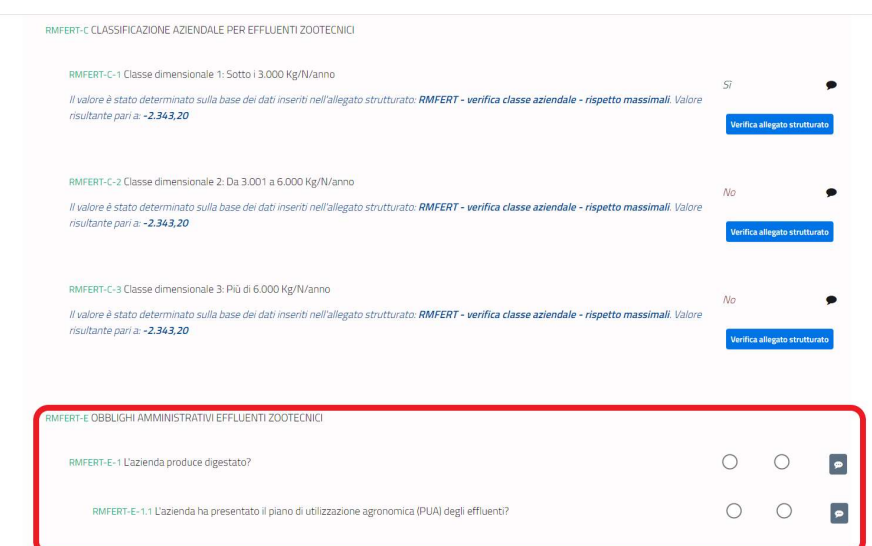
Prima della compilazione la checklist “FERT” presenta nella sezione “obblighi amministrativi effluenti zootecnici” domande che ripetute come di seguito proposto.



Domanda	Sì	No	Verifica allegato strutturato
RMFERT-E-1 L'azienda produce digestato?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="button" value="Verifica allegato strutturato"/>
RMFERT-E-1.1 L'azienda ha presentato il piano di utilizzazione agronomica (PUA) degli effluenti?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="button" value="Verifica allegato strutturato"/>
RMFERT-E-2 L'azienda produce digestato?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="button" value="Verifica allegato strutturato"/>
RMFERT-E-2.1 L'azienda ha presentato il piano di utilizzazione agronomica (PUA) degli effluenti?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="button" value="Verifica allegato strutturato"/>
RMFERT-E-2.2 L'azienda ha presentato la comunicazione semplificata dell'anno o degli anni precedenti?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="button" value="Verifica allegato strutturato"/>
RMFERT-E-3 L'azienda produce digestato o alleva più di 500 UBA?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="button" value="Verifica allegato strutturato"/>
RMFERT-E-3.1 L'azienda ha presentato il piano di utilizzazione agronomica (PUA) degli effluenti?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="button" value="Verifica allegato strutturato"/>
RMFERT-E-3.2 L'azienda ha presentato la comunicazione ordinaria dell'anno o degli anni precedenti?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="button" value="Verifica allegato strutturato"/>

Prima di rispondere alle domande compilare l'allegato strutturato.

A quel punto la checklist sarà evidenziata riportando la sola domanda coerente con quanto riportato in allegato:



RMFERT-C CLASSIFICAZIONE AZIENDALE PER EFFLUENTI ZOOTECNICI

Classe dimensionale	Sì	No	Verifica allegato strutturato
RMFERT-C-1 Classe dimensionale 1: Sotto i 3.000 Kg/NI/anno <i>Il valore è stato determinato sulla base dei dati inseriti nell'allegato strutturato: RMFERT - verifica classe aziendale - rispetto massimali. Valore risultante pari a: -2.343,20</i>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="button" value="Verifica allegato strutturato"/>
RMFERT-C-2 Classe dimensionale 2: Da 3.001 a 6.000 Kg/NI/anno <i>Il valore è stato determinato sulla base dei dati inseriti nell'allegato strutturato: RMFERT - verifica classe aziendale - rispetto massimali. Valore risultante pari a: -2.343,20</i>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="button" value="Verifica allegato strutturato"/>
RMFERT-C-3 Classe dimensionale 3: Più di 6.000 Kg/NI/anno <i>Il valore è stato determinato sulla base dei dati inseriti nell'allegato strutturato: RMFERT - verifica classe aziendale - rispetto massimali. Valore risultante pari a: -2.343,20</i>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="button" value="Verifica allegato strutturato"/>

RMFERT-E OBBLIGHI AMMINISTRATIVI EFFLUENTI ZOOTECNICI

RMFERT-E-1 L'azienda produce digestato?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="button" value="Verifica allegato strutturato"/>
RMFERT-E-1.1 L'azienda ha presentato il piano di utilizzazione agronomica (PUA) degli effluenti?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="button" value="Verifica allegato strutturato"/>

1.3.8 II SOPRALLUOGO

Per il procedimento:

- 18 – Controlli Condizionalità (sia PSR che Pagamenti Diretti) Reg. (U.E.) N. 1306/2013 Tit. VI.

in caso di violazioni che prevedono la possibilità di azioni correttive o di ripristino il controllore effettuerà un secondo sopralluogo presso l'azienda.

Nella sezione "sopralluogo" del primo sopralluogo effettuato presso l'azienda si attiverà la funzione "genera sopralluogo di verifica".



Attivata la funzione, il sistema creerà un altro sopralluogo che riferisce allo stesso controllo dell'azienda.

Saranno disponibili nella sezione "criteri e norme" specifiche checklist per verificare se l'azienda ha messo in atto quanto richiesto in fase di primo sopralluogo.

Le schede presenti nel secondo sopralluogo sono le stesse del primo sopralluogo a cui si rimanda.

2 CONFIGURAZIONE TABLET PER RUCP

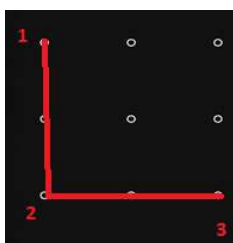
Processo da effettuare in fase di assegnazione del tablet.

Una volta predisposto almeno un controllo/sopralluogo si può procedere alla **configurazione dei tablet**.

Sblocco tablet

Per accedere ci sono due modalità diverse a seconda della tipologia di tablet:

- Alcuni tablet per poter essere utilizzati necessitano del PIN della SIM → scheda con il codice nella scatola;
- Se appare il segno per poter accedere inserire “L” come di seguito evidenziato



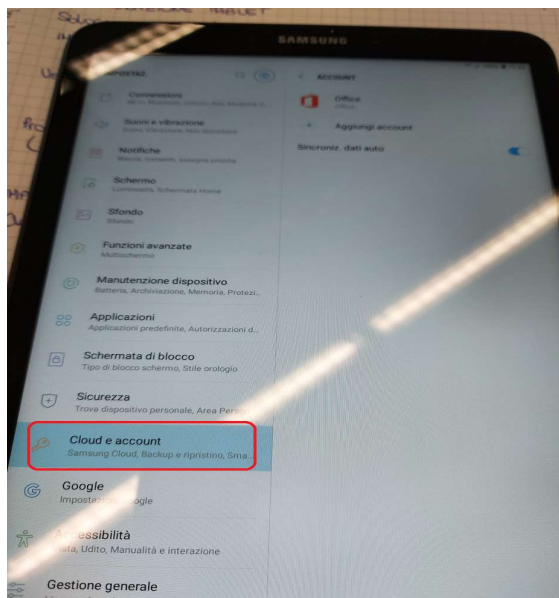
Predisposizione account

In **Impostazioni** selezionare e selezionare :

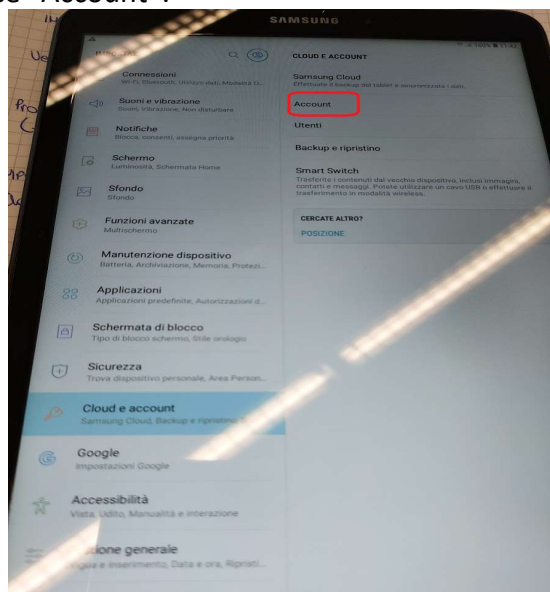
- “Cloud & Account” per i tablet in riuso (usati l’anno scorso da altri controllori);
- “Account e backup” per i tablet nuovi.

Di seguito si propone la visualizzazione per le due versioni.

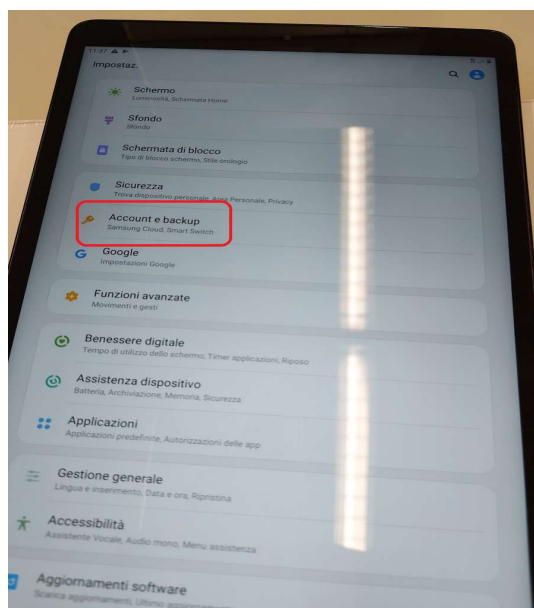
Nei tablet in riuso:



Selezionare poi la voce "Account":



Nei nuovi tablet:



Selezionare sempre la voce Account.

Selezionare quindi la tipologia di **account da configurare** – aggiungi account - scegliere **“Google”**.

Mettere poi l’indirizzo mail nome.cognome@provincia.tn.it e la password della mail.

Il sistema chiede di confermare l’identità per l’autenticazione sul nuovo dispositivo: è necessario impostare un numero di cellulare (nel caso di assenza di cellulare aziendale è possibile usare quello personale). Confermare il codice che arriva via sms sul cellulare. A questo punto l’account è configurato correttamente.



Si può adesso andare a lavorare sull’app di RUCP: **Registro unico controlli PAT**

L’applicazione RUCP è presente nell’elenco delle applicazioni presenti e disponibili del tablet. C’è anche un ulteriore collegamento nella schermata Home principale (vedi logo).

Aprire l’applicazione RUCP e verificare di riuscire ad accedere all’applicativo centrale in modalità online:



(selezionare “APRI”).

Scegliere come modalità di autenticazione quella della Provincia Autonoma di Trento

Servizi di Autenticazione

Accedere con un altro account





Accedere utilizzando l'account dell'organizzazione

Accedi

Accedere utilizzando utente del dominio AD (ES. [ad\prxxxxx](#)). Clicca [qui](#) per cambiare la password.

Inserire i dati, ricordandosi di usare per l'utente il formato **ad\pr*******. La password è quella del dominio, quindi quella del computer di lavoro.

A questo punto è possibile lavorare sul Sistema centrale di RUCP così come avviene dalla propria postazione di lavoro (computer della sede di lavoro).

Le modalità di lavoro sono esattamente uguali e quando già inserito sarà visualizzato e di possibile modifica.

Nella maggior parte dei casi sarà questa la modalità di lavoro. Difatti qualora sia presente la connessione si caldeggia di lavorare le checklist direttamente nel sistema centrale. In questo modo è possibile la completa chiusura del sopralluogo con evidenza automatica delle eventuali violazioni ed invio della pec all'azienda con la relazione di sopralluogo.

APP – OFF line

In caso di mancanza di connessione è possibile compilare le checklist in modalità OFF Line, anche se questa modalità permette la compilazione ma non la chiusura del sopralluogo con l'invio della relazione di controllo in quanto per tali attività serve la connessione al sistema.

Di seguito, si evidenziano i passi da seguire e le relative funzioni a disposizione sul tablet.

1 PASSO: Precarica sopralluogo da dispositivo

Prima di procedere all'effettivo sopralluogo, il controllore presso la sua postazione di lavoro, una volta inizializzato il controllo/sopralluogo ha la possibilità di scaricare i dati del sopralluogo e la relativa checklist sul dispositivo.



Per avere una situazione aggiornata il sopralluogo può venir scaricato più volte, la funzione chiede infatti se si vuole sovrascrivere il dato precedente.

2 PASSO: compilazione check list provvisorie

Se il controllore si trova ad effettuare un sopralluogo in mancanza di connessione può accedere alla compilazione delle checklist off line (scaricate dal passo precedente) tramite la funzione:



Nota importante:

In fase iniziale per i tablet in riuso → quando si accede , se si visualizzano oltre ai propri sopralluoghi anche altri di non interesse (sono sopralluoghi che hanno effettuato i controllori che utilizzavano lo stesso tablet l'anno scorso), si chiede di cancellarli dal dispositivo.

3 PASSO: trasmetti check list provvisorie

Una volta che il controllore ha compilato le check list in modalità off è necessario che le check list siano caricate sul sistema per chiudere il sopralluogo evidenziando le violazioni e inviando la relazione di sopralluogo.

Verificata la connessione si procede tramite la specifica funzione di caricamento .